



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2012

**ASSESSORATO DEL LAVORO,
FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

ALLEGATO B

10 DI 13

ALLEGATO 10

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

INDICE ALLEGATO 10

	Introduzione		
10.01	D. G. del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale	pag.	1

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione riporta la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato, ed è articolata per Direzione Generale, con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalla Direzione Generale, nel corso dell'esercizio, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari", per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutte le articolazioni dell'amministrazione regionale.

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2012 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto di gestione sono articolate nei seguenti punti:

- Il ciclo della performance;
- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2012, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA).

In sintesi, anche nel corso del 2012 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

Le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sull'elevata specializzazione dei *controller*, quali referenti (in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare) operanti all'interno di ciascuna Direzione, al fine di supportare il decentramento delle relative attività, di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. su monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò è valido sia con riferimento agli obiettivi finanziari e sia a quelli non finanziari;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le articolazioni amministrative di cui agli allegati B;
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore Generale.

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE
PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA
SOCIALE

**10 01 Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale**

Direttore Generale:

Massimo Temussi

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giampietro Sias

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

INDICE

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012	5
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012	9
2.1.	Dati finanziari	12
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	13
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	15
4.1.	Direzione Generale	15
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	15
4.2.	Servizio Affari Generali, Bilancio e controlli FSE.	17
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	17
4.2.2.	Le attività e i risultati	18
4.3.	Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità	29
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	29
4.3.2.	Le attività e i risultati	33
4.4.	Servizio Governance Della Formazione Professionale	39
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	39
4.4.2.	Le attività e i risultati	40
4.5.	Servizio Politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale	44
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	44
4.5.2.	Le attività e i risultati	46

4.6.	Servizio Occupazione e rapporti con l'Agenzia Reg. per il lavoro	48
4.6.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	48
4.6.2.	Le attività e i risultati	50
4.7.	Servizio Supporto all'Autorità di gestione del por fse	57
4.7.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	57
4.7.2.	Le attività e i risultati	59
4.8.	Servizio Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione	64
4.8.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	64
4.8.2.	Le attività e i risultati	65

1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012

Nel rispetto delle prerogative derivanti dai seguenti riferimenti programmatici:

- il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) per il quadriennio 2010-2014, che individua le principali strategie da adottare per perseguire lo sviluppo economico e sociale della Sardegna, definendo le linee progettuali per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati programmati;
- il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE 2007-2013) per la parte di competenza dell'Assessorato Regionale del Lavoro;
- il Piano Anticrisi con gli interventi e le procedure di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, secondo quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009;
- gli interventi e le misure previsti nella Legge Finanziaria 2012 e precedenti e nei relativi collegati per la parte derivante dagli impegni residui e dalla conservazione/trasporto di residui di stanziamento;
- gli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2005 in materia di servizi e politiche per il lavoro;
- il Piano straordinario del lavoro, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale N. 27/17 dell'1.6.2011 e delle modifiche apportate con le Delibere di Giunta n. 41/28 del 13.10.2011 e n. 52/61 del 23.12.2011;
- Il Programma Operativo Annuale (POA) dell'Assessorato del Lavoro per il 2012 definito in conformità agli obiettivi strategici individuati dall'Assessore del Lavoro con prot. n. 3/GAB Emerg. del 23.1.2012 e coerentemente agli obiettivi gestionali definiti da questa Direzione Generale nella riunione con i Direttori di Servizio del giorno 7.2.2012, l'attività dei Servizi e degli Uffici dell'Assessorato Regionale del Lavoro per l'anno 2012 è stata orientata alle seguenti finalità:

MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE DI GESTIONE

- Perseguire l'efficienza nella gestione, attuazione, controllo e monitoraggio del PO FSE
- Attivare azioni di scambio e apprendimento finalizzate alla crescita amministrativa e istituzionale
- Perseguire l'efficacia e la qualità nell'utilizzo delle risorse del POR FSE

DIFFONDERE I PERCORSI DI QUALITÀ NELLA VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA: VALORIZZARE LE RISORSE UMANE SIA NEI PERCORSI FORMATIVI SIA NEL CONTESTO LAVORATIVO

- Favorire l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro
- Adeguare le competenze degli occupati
- Adeguare l'offerta formativa alle reali esigenze del mercato del lavoro

POTENZIARE L'ALTA FORMAZIONE

- Stimolare la formazione lungo tutto l'arco della vita

LOTTA CONTRO L'ESCLUSIONE SOCIALE E LA POVERTÀ

- Promuovere interventi coerenti con le politiche europee in materia di immigrazione

GARANTIRE STRUMENTI DI INTERVENTO IDONEI A RISPONDERE TEMPESTIVAMENTE ALLE PROBLEMATICHE OCCUPAZIONALI IN AREE E SETTORI DI CRISI

- Sostenere percorsi personalizzati di inserimento o reinserimento lavorativo

SOSTENERE LOGICHE DI SVILUPPO COERENTI CON LE VOCAZIONI TERRITORIALI DELL'ISOLA

- Sostenere la competitività e l'innovazione del tessuto produttivo locale

POTENZIARE L'OPERATIVITÀ DEI CENTRI SERVIZI PER IL LAVORO QUALI ORGANIZZATORI E REGOLATORI DELL'OFFERTA

- Promuovere e valorizzare le reti interistituzionali di servizi a livello territoriale.

Per il conseguimento delle strategie e delle azioni indicate sono state attivate risorse finanziarie attraverso il concorso di più fonti di finanziamento (comunitarie, statali e regionali), la cui effettiva spendibilità è stata vincolata dal plafond assegnato all'Assessorato nel rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2012.

Per l'utilizzo delle risorse comunitarie del POR FSE 2007 – 2013 è stata prestata particolare attenzione al rispetto delle rigorose procedure di verifica/controllo e rendicontazione previste dalle articolate normative di riferimento.

Il POA 2012, che ha rappresentato la traduzione in obiettivi operativi delle priorità strategiche individuate dall'organo politico, non ha esaurito il quadro delle attività di competenza degli Uffici dell'Assessorato. In aggiunta agli OGO previsti dal Programma operativo annuale sono da evidenziare le attività di supporto e coordinamento esercitate, per mission istituzionale, dal Servizio Affari Generali, Bilancio e Controlli FSE; analogamente, anche gli altri Servizi dell'Assessorato hanno posto in essere una serie di linee di intervento aventi carattere stabile o continuativo, non menzionate nel Programma annuale. Anche tali attività sono state oggetto di particolare attenzione nell'ambito di un più complessivo quadro di programmazione, attuazione e controllo delle azioni assessoriali che ha comportato la definizione di indicatori di realizzazione e risultato e momenti di verifica intermedi.

Il perseguimento di molti degli obiettivi strategici ha comportato una intensa collaborazione tra diversi Servizi dell'Assessorato. Gli interventi di maggior impatto sono stati:

- la realizzazione, a valere sugli Assi Adattabilità e Occupabilità del POR FSE 2007-2013, delle azioni di politiche attive del lavoro, con particolare riferimento delle misure previste dal Piano Anticrisi scaturito dall'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009;
- l'attuazione degli interventi in capo all'Assessorato ereditati dalla Legge Finanziaria 2011, in particolare per quanto riguarda le politiche di contrasto della crisi occupazionale;

Confermando il positivo trend avviato negli ultimi anni, anche nel 2012 è stato raggiunto il target di spesa periodico di utilizzo delle risorse del PO FSE 2007-2013, certificando alla

Commissione Europea un importo di € 121.402.877,07; tale positivo risultato è stato reso possibile dall'impegno dei Servizi e degli uffici dell'Assessorato del Lavoro nonché dalla fattiva collaborazione con gli altri Organismi Intermedi previsti dal medesimo Programma Operativo.

Per l'attuazione degli interventi in capo ai Servizi, ai settori e agli uffici dell'Assessorato è stata perseguita una gestione più snella, razionale ed efficiente delle attività. In particolare:

- nel rispetto del principio di efficienza e trasparenza delle procedure e nel rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità, ogni programma di attività è stato finalizzato al pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e l'attività stessa è stata improntata alle necessarie esigenze di imparzialità, certezza e tempestività dell'azione amministrativa;
- sono state attivate specifiche politiche di partecipazione e valorizzazione del personale, al fine di utilizzare al meglio le competenze, creare benessere organizzativo e sviluppare cultura del servizio, anche mediante l'adozione di mirate azioni di comunicazione interna e l'attivazione di sistemi premianti, nel rispetto delle disposizioni contrattuali attualmente vigenti;
- la D.G. ha provveduto a monitorare periodicamente l'evolversi dei programmi di intervento e le attività in corso di esecuzione, con particolare riguardo agli aspetti temporali, finanziari ed organizzativi, segnalando le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie al fine di non ritardare i tempi di esecuzione e l'attività di spesa. In occasione del monitoraggio al 30 giugno 2012, i Servizi hanno fornito alla Direzione Generale il quadro dei risultati intermedi raggiunti, le stime temporali e le previsioni di spesa aggiornate, al fine di consentire l'adozione delle necessarie indicazioni e le valutazioni di carattere tecnico ed operativo, nel rispetto dei compiti di direzione, controllo e coordinamento attribuiti dall'art. 24, comma 1, lett. c) della L.R. 31/98;
- è stata prestata la massima cura all'efficienza ed efficacia della gestione amministrativa ed operativa del personale ex art. 1 L.R. n. 42/1989, iscritto nella lista speciale ad esaurimento istituita presso l'Assessorato del Lavoro ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2008, impiegato sia presso i Centri regionali di Formazione Professionale nelle attività relative al programma annuale di formazione sia in mobilità in convenzione presso altre pubbliche amministrazioni;
- è stata perseguita la piena applicazione delle leggi sulla "trasparenza" amministrativa (L.R. n. 40/1990 e Legge n. 241/1990), come opportunità per una relazione di servizio e non conflittuale tra amministrazione e cittadini;
- si è provveduto ad aggiornare e potenziare l'attività dell'URP, assicurando che i Servizi comunicassero all'URP qualsiasi notizia di interesse per i cittadini sulle attività in fase di avvio e/o in corso di svolgimento; sull'altro versante, attraverso il competente Servizio l'URP ha provveduto ad assicurare un'adeguata informativa al Direttore Generale sulle problematiche di maggior rilevanza e sulle criticità riscontrate attraverso l'attività di front-office e le altre modalità di relazione con i cittadini.

- i Servizi hanno provveduto alla tempestiva rilevazione e segnalazione dei nuovi procedimenti amministrativi derivanti da leggi regionali e/o altre fonti amministrative regionali e/o nazionali.

L'impostazione adottata è in linea con quanto proposto dalla Giunta al Consiglio Regionale mediante la deliberazione della Giunta n. 46/20 del 16.11.2011. Il disegno di legge, infatti, prevede che la Regione si debba dotare di metodi e strumenti idonei a misurare e valutare la *performance* individuale e organizzativa.

Il testo approvato dalla Giunta tende alla piena affermazione della cultura della valutazione e sancisce il principio di trasparenza per le informazioni riguardanti l'organizzazione, gli indicatori gestionali e i risultati della valutazione.

Il POA 2012 è stato inviato a tutti i Dirigenti dei Servizi.

In data 31 agosto si è registrato un avvicendamento del dirigente responsabile del Servizio politiche del lavoro e per le pari opportunità e del dirigente responsabile del Servizio di supporto all'Autorità di gestione del POR FSE. Ciò ha reso necessario una rimodulazione del Poa 2012 relativamente agli OGO assegnati a tali servizi, ripartendo gli obiettivi fra i dirigenti che avevano iniziato i progetti ed i dirigenti che avrebbero dovuto completarli.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012

L'azione della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per l'esercizio finanziario 2012, si è svolta nel rispetto delle competenze assegnate dall'art.19 della L.R. 07/01/1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali", ove si prevede che l'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale sia competente in materia di:

- a) promozione e difesa dell'occupazione;
- b) diritti dei lavoratori;
- c) problemi generali della cooperazione e vigilanza sulle cooperative;
- d) formazione professionale;
- e) previdenza ed assistenza sociale.

L'azione amministrativa è stata improntata al rispetto delle politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per periodo 2010-2014, (approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009, ex art. 3 e segg. L.R. 11/06), degli indirizzi dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale definiti con nota del 20 maggio 2011 nonché delle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2012 formulate dall'Assessore con nota n. 3/Gab del 28 gennaio 2012. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti negli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Servizi, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2012) trasmesso dal Direttore Generale in data 15 febbraio 2012 all'Ufficio del Controllo Interno di Gestione e successivamente codificati mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione amministrativa dell'Assessorato per l'esercizio finanziario 2012 si è focalizzata sulle linee strategiche appresso menzionate, il cui dettaglio si ritrova nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

Le tabelle successive riassumono in maniera schematica l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati per l'anno trascorso.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2012	Progetti 2012 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2012 (descrizione)	Codice OGO	Servizio competente
01- ISTITUZIONALI	1-3 Riforma RAS: miglioram perform. Gestione		1	Personale Lista Speciale L.R. 3/2008 Gestione amministrativo/contabile del personale Lista Speciale L.R. 3/2008	20120001	Affari generali, bilancio e controlli fse
	1-3 Riforma RAS: miglioram perform. Gestione		2	Supporto alle attività di programmazione Verifica delle attestazioni di spesa sulle operazioni a titolarità regionale	20120002	Affari generali, bilancio e controlli fse
	1-3 Riforma RAS: miglioram perform. Gestione		3	Comunicazione POR FSE	20120025	Supporto all'autorità di gestione del por fse
	1-3 Riforma RAS: miglioram perform. Gestione		4	Programmazione e attuazione POR FSE 2007 - 2013	20120026	Supporto all'autorità di gestione del por fse
	1-3 Riforma RAS: miglioram perform. Gestione		5	Supporto amministrativo organizzativo tecnico ADG	20120027	Supporto all'autorità di gestione del por fse
	1-3 Riforma RAS: miglioram perform. Gestione		6	Valutazione strategica POR FSE (Affidamento a ODV esterno)	20120028	Supporto all'autorità di gestione del por fse
02- EDUCAZIONE	1-3 Riforma RAS: miglioram perform. Gestione		7	Lunga Estate - Incentivi alle imprese-	20120004	Politiche del lavoro e per le pari opportunità
	1-3 Riforma RAS: miglioram perform. Gestione		8	Formazione manageriale e di miglioramento qualitativo dei servizi e delle prestazioni nel Sistema socio-sanitario e	20120012	Governance della formazione professionale
	1-3 Riforma RAS: miglioram perform. Gestione		9	Mantenimento in efficienza e potenziamento del SIL	20120024	Occupazione e rapporti con l'agenzia reg. per il lavoro
	2-2 Percorsi qualità per valorizzaz. Persona		10	Riforma del Sistema di Accreditamento Regionale	20120008	Governance della formazione professionale
	2-2 Percorsi qualità per valorizzaz. Persona		11	Implementazione del nuovo sistema della formazione in apprendistato a seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico	20120010	Governance della formazione professionale
	2-2 Percorsi qualità per valorizzaz. Persona		12	Accreditamento servizi di intermediazione, ricerca e soluzioni del lavoro	20120018	Occupazione e rapporti con l'agenzia reg. per il lavoro
	2-2 Percorsi qualità per valorizzaz. Persona		13	Revisione disciplina del collocamento obbligatorio ex Legge 68/99 e del collocamento ordinario con riferimento ai cantieri comunali ex art. 94 della L.R 11/1988	20120021	Occupazione e rapporti con l'agenzia reg. per il lavoro
	2-2 Percorsi qualità per valorizzaz. Persona		14	Attività del Comitato regionale per la gestione del fondo per l'occupazione dei disabili ex L.R. 20/2002	20120022	Occupazione e rapporti con l'agenzia reg. per il lavoro
	2-2 Percorsi qualità per valorizzaz. Persona		15	Progetto Learning to work, Business Camp e Master In Riorganizzazione dei Centri in funzione delle attività e	20120029	Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formaz.

			dei progetti da avviare.		
	2-2 Percorsi qualità per valorizzaz. Persona	16	Formazione di post diploma e di primo livello	20120031	Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formaz.
	2-2 Percorsi qualità per valorizzaz. Persona	17	Progetto Lo speciale della formazione (attività e fasi di attività presso i Centri Regionali – Formazione e Master In)	20120032	Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formaz.
	2-3 Garantire pluralità offerta formativa	18	Catalogo Interregionale Alta formazione anno 2012	20120030	Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formaz.
	2-3 Garantire pluralità offerta formativa	19	Rafforzamento Master In e alta formazione	20120033	Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formaz.
	6-1 Strum.per probl.occupaz. aree di crisi	20	Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in	20120009	Governance della formazione professionale
	6-11 Potenziare Centri servizi per il lavoro	21	Adeguamento al Master Plan Nazionale dei Servizi per l'Impiego Stesura del modello regionale.	20120019	Occupazione e rapporti con l'agenzia reg. per il lavoro
	6-11 Potenziare Centri servizi per il lavoro	22	Azioni di formazione per il personale csl/cesil	20120020	Occupazione e rapporti con l'agenzia reg. per il lavoro
	6-8 Sviluppo settoriale e integr. Produttiva	23	Utilizzo lavoratori in regime di ammortizzatori sociali in deroga e non.	20120006	Politiche del lavoro e per le pari opportunità
	6-8 Sviluppo settoriale e integr. Produttiva	24	Giovani Professionisti Contributi alle imprese per l'instaurazione di contratti di consulenza con giovani	20120007	Politiche del lavoro e per le pari opportunità
	6-8 Sviluppo settoriale e integr. Produttiva	25	Contributi ai giovani per servizi di utilità e rilievo sociale	20120034	Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formaz.
05- SERVIZI ALLA PERSONA	2-2 Percorsi qualità per valorizzaz. Persona	26	L. 68/99 e L.r. 20/02. Collocamento mirato dei lavoratori diversamente abili.	20120023	Occupazione e rapporti con l'agenzia reg. per il lavoro
	5-2 Lotta all'esclusione sociale e povertà	27	Potenziamento competenze operatori immigrazione	20120015	Politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale
	5-2 Lotta all'esclusione sociale e povertà	28	Revisione assetti normativi e organizzativi del mutuo soccorso	20120016	Politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale
	5-2 Lotta all'esclusione sociale e povertà	29	Revisione normativa emigrazione	20120017	Politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale
	6-8 Sviluppo settoriale e integr. Produttiva	30	Sussidi straordinari un-tantum per lavoratori privi di ammortizzatori sociali	20120005	Politiche del lavoro e per le pari opportunità
06- ECONOMIA	2-2 Percorsi qualità per valorizzaz. Persona	31	Promuovidea Finanziamento di idee di impresa	20120013	Governance della formazione professionale
	6-8 Sviluppo settoriale e integr. Produttiva	32	Impresa Donna POR FSE 2007/2013	20120003	Politiche del lavoro e per le pari opportunità
	6-8 Sviluppo settoriale e integr. Produttiva	33	FOCS - Formazione Continua in Sardegna Piano Straordinario per l'Occupazione	20120011	Governance della formazione professionale

6-8 Sviluppo settoriale e integr. Produttiva	34	Semplificazione e Trasparenza Nuove direttive di attuazione della L.R. 5/57 e nuovo avviso pubblico	20120014	Politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale
--	----	--	----------	--

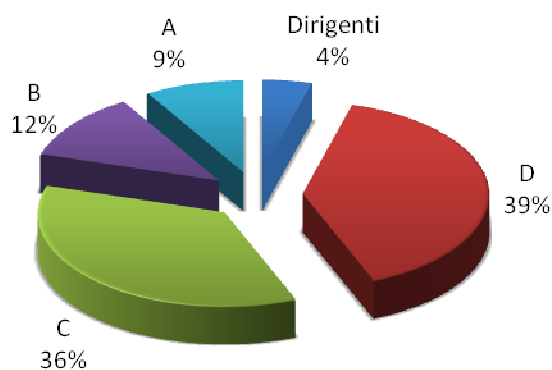
2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale del Lavoro è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata.

Servizi	Totale	7
	Centrali	6
	Periferici	1
Settori	Totale	20
Personale *	Totale	162
	Dirigenti	7
	cat. D	64
	cat. C	58
	cat. B	19
	cat. A	14
	* di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff
	unità in part-time	8
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	1
Esterne	unità comandate in	-
	unità interinali	-
	Contratti atipici	7
	Lista speciale L.R. 3/2008 **	323
** di cui	unità assegnate alla Direzione Lavoro	219
	unità assegnate ad altri Assessorati e Agenzie Regionali	25
	unità assegnate alle ASL e ai Comuni	79

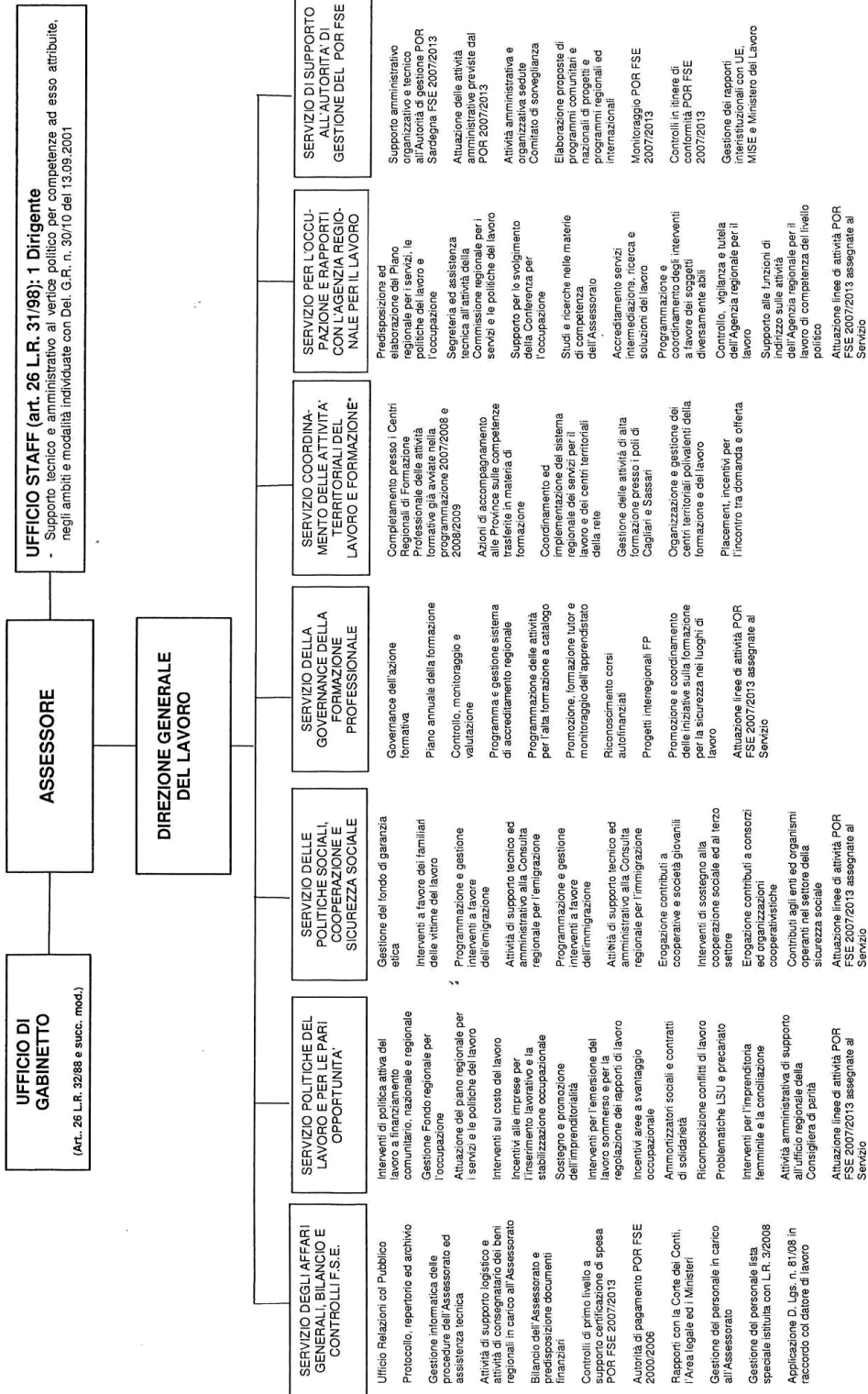


Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Allegato alla Delib.G.R. n. 28/6 del 21.7.2010

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



*Con sede di servizio a Cagliari

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2012 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

4.1. Direzione Generale

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

I compiti della Direzione Generale sono definiti dall'art. 24 della L.R. n. 31 del 1998. Il Direttore Generale del lavoro formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale esercita le proprie prerogative negli ambiti di competenza specifica dell'Assessorato: politiche attive del lavoro; formazione Professionale; interventi per favorire l'occupazione; difesa dei diritti dei lavoratori; cooperazione; emigrazione; immigrazione; previdenza sociale; Agenzia Regionale del Lavoro. Egli collabora con l'organo di direzione politica mediante proposte e pareri e informativi idonei a consentire l'assunzione di atti e decisioni. Al Direttore Generale compete l'attuazione delle direttive, dei piani e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica. Egli dirige, controlla e coordina l'attività dei direttori dei servizi e degli altri dirigenti, con potere sostitutivo in caso di inerzia, adottando gli atti di competenza inerenti l'organizzazione, la gestione del personale e l'attribuzione dei trattamenti economici accessori, nel rispetto dei contratti collettivi. Al Direttore Generale spetta inoltre perseguire l'efficacia dell'azione amministrativa curando la migliore distribuzione delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche assegnate al proprio Assessorato e verificando costantemente il grado di raggiungimento dei risultati.

Dal 04.06.2012, sono state trasferite alla Direzione Generale, le attività disposte dall'art. 2, comma 33 della L.R. 07.08.2009, n. 3 in materia di interventi a supporto della stabilizzazione degli ex LSU del progetto interregionale denominato "Parco Geominerario, storico, culturale ed ambientale della Sardegna".

Il Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha la competenza di Autorità di Gestione PO Sardegna FSE 2007 – 2013, quindi è il soggetto responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria.

Come Autorità di Gestione adempie a tutte le funzioni definite dal Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, secondo le modalità attuative del Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006, e in particolare:

1. garantisce che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma operativo e rispettino la vigente normativa comunitaria e nazionale per l'intero periodo di attuazione;
2. fornisce informazioni per asse sul ricorso alla complementarietà tra i Fondi strutturali;
3. informa il Comitato di Sorveglianza sui risultati della verifica di cui al par. 5.3.1 del Por;
4. si accerta, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
5. garantisce l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione attuata nell'ambito del Programma Operativo, e assicurare la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
6. garantisce che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni adottino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
7. garantisce che le valutazioni del Programma operativo siano svolte conformemente all'art. 47 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
8. stabilisce procedure tali che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 90, per i tre anni successivi alla chiusura del programma operativo o, qualora si tratti di operazioni soggette a chiusura parziale, per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale;
9. garantisce che l'Autorità di Certificazione riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese ai fini della certificazione;
10. guida i lavori del Comitato di Sorveglianza, a cui presenta il programma annuale di attività e trasmette i documenti per consentire una sorveglianza qualitativa dell'attuazione del Programma operativo;
11. elabora e presenta alla Commissione, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, i Rapporti annuali e finale di esecuzione, nei termini previsti e in accordo con le richieste della Commissione;
12. garantisce il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006.

4.2. Servizio Affari Generali, Bilancio e controlli FSE.

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Reg. CE 539/2010 recante modifiche al Reg. CE 1080/2006; Reg. CE 396/2009 recante modifiche al Reg. CE 1081/2006; Reg. CE 397/2009 recante modifiche al Reg. CE 1080/2006; Reg. CE 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, Reg. CE 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, Reg. CE 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999; Reg. CE 1828/2006 recante disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 1083/2006 e del Reg. (CE) 1080/2006, D.P.R. n. 196 del 3 Ottobre 2008 (disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” in materia di ammissibilità della spesa) per quanto riguarda la programmazione comunitaria 2007/2013.

Reg. CE 1260/99 (disposizioni generali sui fondi strutturali), Reg. CE 1784/99 (Fondo Sociale Europeo - FSE), Reg. CE 448/2004 (ammissibilità delle spese), Reg. CE 438/2001 (Sistemi di gestione e controllo) per quanto riguarda la programmazione comunitaria 2000/2006.

Reg. CE 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) 1784/1999, Reg. CE 1083/2006 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione, Reg. CE 1828/2006 del 8 dicembre 2006, contenente le modalità di applicazione del Reg (CE) 1083/2006, D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196 recante disposizioni sull'ammissibilità della spesa a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la programmazione comunitaria 2007/2013.

L.R. 11/83 e successive modificazioni e integrazioni (Legge di contabilità regionale), L. 1034/71 (istituzione dei tribunali amministrativi regionali), Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., D.P.R. n° 554 del 21.12.1999, Decreto Legislativo n° 626 del 19.09.1994 e s.m.i., L.R. n° 31/98, Decreto Legislativo n° 196/2003, L.R.n° 47/86, L.R. n° 49/90, L. n° 241/90, Decreto Legislativo n° 82/2005, L. n ° 15/2005, L.R. n° 5/2009, L.R. n° 6/2009, L.R. n° 11/2006.

L.R 42/89; L.R. 4/2006; L.R. 2/07, L.R. n. 3 del 5 marzo 2008, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione” (legge finanziaria 2008) ed in particolare l'art. 6, comma 1, lettera f), CCNL FP 2007/2010 e 2011/2013.

Legge Regionale 31/98. DM 13 luglio 2011 di cui alla DGR 27/19 del 19/06/2012. Articolo 32, comma 11, della Legge 12 novembre 2011, n. 183.

4.2.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali, Bilancio e controlli FSE

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali, Bilancio e controlli FSE

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120001	Gestione amministrativo/contabile del personale Lista Speciale L.R. 3/2008	RAGG. NEI TEMPI
20120002	Supporto alle attività di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del P.O.- Verifica delle attestazioni di spesa sulle operazioni a titolarità regionale	RAGG. NEI TEMPI

Programma operativo: Gestione amministrativo/contabile del personale LR 3/2008

Nell'arco del 2012 si è provveduto a coordinare tutte le attività relative alla gestione del fascicolo del personale di cui alla Lista Speciale LR 3/2008, tra cui:

- Rilevazione ed elaborazione presenze mensili (gestione programma junior)
- Gestione, rendicontazione e pagamento delle missioni
- Gestione delle procedure inerenti gli infortuni sul lavoro (comunicazioni INAIL e provvedimenti di liquidazione)
- Informazioni a tutto il personale sull'applicazione del contratto e predisposizione di circolari di indirizzo
- Gestione della mobilità del personale (provvedimenti di trasferimento, convenzione con gli Enti Pubblici, comunicazioni obbligatorie e aggiornamento dell'anagrafica)

L'ufficio del personale ha elaborato mensilmente 328 cedolini paga e provveduto agli adempimenti fiscali e previdenziali connessi, nonché alla stesura dei provvedimenti di impegno e liquidazione per la Ragioneria Generale.

Parte del personale di cui alla Lista Speciale LR 3/2008 è stato assegnato in convenzione temporanea presso 19 Enti pubblici, coi quali si è provveduto al rinnovo delle mobilità in scadenza il 31/12/2012, per il biennio 2013-2014. Gli stessi Enti si fanno carico del 25% del costo del personale anticipato dall'Amministrazione regionale.

Ai sensi dell'Art. 9 all'integrativo regionale "Formazione professionale convenzionata Regione Sardegna" al CCNL 89/91, è stata stipulata la polizza assicurativa tipo Kasko agli operatori che per necessità di servizio svolgano attività con mezzo proprio all'esterno della sede operativa di lavoro. L'assicurazione è stata stipulata per il tramite del broker dell'Amministrazione regionale Marsh S.p.A..

Durante il secondo semestre del 2012 sono state attivate le procedure di recupero delle quote di costo per il personale in carico nelle Amministrazioni pubbliche in convenzione per gli anni 2008, 2009 e 2010.

L'ufficio ha inoltre predisposto gli atti propedeutici alla Gestione del contenzioso relativo al personale di cui alla Lista Speciale.

Inoltre, sono stati attivati tavoli di confronto con le Organizzazioni sindacali per l'attuazione degli istituti contrattuali del CCNL della F.P. a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale 52/73 del 23/12/2011.

Programma operativo: Supporto alle attività di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del P.O. - Verifica delle attestazioni di spesa sulle operazioni a titolarità regionale

Il Settore Controlli e coordinamento dell'attività contenziosa dell'Assessorato ha svolto, in qualità di Ufficio Controlli di primo livello, le verifiche amministrativo – contabili finalizzate alla certificazione delle operazioni a titolarità regionale finanziate a valere sul Por Fse 2007/2013. Tali attività sono state svolte nel pieno rispetto delle procedure e metodologie indicate nel documento “descrizione del sistema di gestione e controllo” approvato dall'IGRUE e dalla Commissione Europea nel mese di maggio 2009 ai sensi dell'art 71 del regolamento CE 1083/2006. Le attività di controllo svolte, hanno riguardato, oltre che i controlli sugli specifici interventi a titolarità regionale certificati dai RDL, specifici audit di sistema tesi a verificare la rispondenza dell'organizzazione dei Responsabili di Linea e Organismi Intermedi rispetto a quanto stabilito dal sistema di Gestione e Controllo su richiamato. Il totale della spesa controllata ammonta a € 93.650.256,58 per un totale di 66 controlli.

Le verifiche effettuate sono state regolarmente registrate su supporto cartaceo, hanno consentito l'elaborazione di 3 domande di pagamento, l'ultima per una spesa totale di € 398.508.729,90, evitando così il disimpegno delle risorse comunitarie relative all'annualità 2010 del Por Fse.

ALTRE LINEE DI ATTIVITÀ NON COMPRESSE NEL POA 2012

Dal Poa 2012 sono rimaste escluse linee di attività non correlate con gli obiettivi strategici del PRS ma che presentano una notevole valenza in quanto orizzontali e di supporto rispetto all'attività dei vari Servizi dell'Assessorato, coinvolgendo inoltre la maggioranza delle risorse umane assegnate al Servizio.

Organizzazione, logistica, sicurezza e gestione del patrimonio

Nel corso dell'anno 2012, si è data prosecuzione alla imponente mole di attività avviate nel 2011, coordinandole e rendendole funzionali alle nuove articolazioni organizzative dei Servizi della Direzione dell'Assessorato (Decreto n. 1119/DecA/18 del 1 Giugno 2011).

Tutte le attività sono state rivolte all'ottimizzazione e razionalizzazione dell'assetto logistico dell'intera struttura, ad iniziare dalla prosecuzione dell'azione di aggiornamento della dotazione dei beni mobili di ciascun ufficio così da garantire la massima fruibilità e le migliori condizioni di sicurezza possibili.

Numerose le attività di manutenzione ordinaria realizzate, tutte necessarie al mantenimento in efficienza dei diversi impianti tecnologici (elettrici, idrici, impianti di sollevamento, infissi e accessori etc.). Laddove necessario sono stati anche richiesti importanti interventi di manutenzione straordinaria.

Tra questi, da segnalare la realizzazione degli interventi per fornire le necessarie garanzie sulla sicurezza, come ad esempio quelli sull'impianto elettrico (eliminazione prese pericolose, sostituzione delle plafoniere non sufficienti ad una corretta illuminazione degli ambienti di lavoro, etc.), l'eliminazione delle ombreggiature sulla facciata dell'edificio, il continuo aggiornamento delle prescrizioni antincendio per quanto di competenza diretta e la formalizzazione di specifiche richieste agli Assessorati competenti per quanto non in responsabilità diretta.

E' stato ulteriormente affinato il procedimento per l'arricchimento della dotazione di materiale editoriale a disposizione di tutti i dipendenti dell'Assessorato e si è partecipato, per quanto di stretta competenza, a tutti gli incontri e tavoli di lavoro istituzionali, per dare la giusta rappresentatività che compete all'Assessorato.

Nell'anno è stata assicurata continuità al lavoro già realizzato in precedenza per il mantenimento dell'inventario dei beni mobili della Sede Centrale di via XXVIII febbraio, in linea con le direttive e la tempistica dettate dall'Ufficio economato dell'Assessorato degli EE.LL. Ogni bene ora risulta registrato, catalogato, ed ogni ufficio è dotato di "scheda di stanza".

Nonostante le azioni migliorative nell'arco temporale preso in esame è stato registrato un elevato numero di interventi che, purtroppo, rappresenta il valido indicatore delle criticità strutturali della sede centrale e dell'esigenza di operare interventi risolutivi di più ampio respiro in tempi estremamente rapidi.

E' stato portato a regime il lavoro precedentemente avviato relativamente al sistema di pulizia della sede dell'Assessorato, garantendo lo svolgimento delle attività lavorative in ambienti puliti con alto livello di igiene, ivi compresi i locali tecnici. Nel corso dell'anno è stato infine garantito il continuo approvvigionamento degli uffici con tutto il materiale necessario per la completa funzionalità degli stessi, nel rispetto delle procedure di analisi degli specifici fabbisogni, della programmazione ordinaria dei consumi e delle relative operazioni di scarico.

Dal mese di febbraio sono state applicate le direttive impartite dal Servizio Provveditorato degli EE.LL., relativamente all'utilizzo del portale "SAP modulo MM", strumento che prevede la totale informatizzazione del sistema di richiesta del materiale (cancelleria arredi, strumentazione informatica, apparecchiature elettroniche, manutenzioni) per giungere alla completa eliminazione del cartaceo. La partecipazione attiva dell'ufficio a questa fase sperimentale ha consentito di testare l'efficienza delle nuove procedure con adeguato anticipo.

Nel corso del 2012 è stata poi attivata la procedura di protocollazione delle PEC tramite il sistema SIBAR ed è stata curata l'organizzazione di un sistema di scansione dei documenti da acquisire a protocollo utilizzando i fotocopiatori multifunzione presenti già in dotazione dell'assessorato e server dedicato per canalizzare secondo una logica condivisa di rete tutta la documentazione trattata in formato digitale. In tale contesto sono stati formati referenti e gli addetti alla segreteria di direzione. Tale attività è stata svolta anche al fine di ovviare alla carenza di attrezzature regolarmente funzionanti adibite a tale scopo, quali ad esempio scanner e etichettatrici.

Il sottodimensionamento organico ha inciso sulla procedura di scarto documentale degli archivi (nel rispetto dell'art.35 del DPR 1409/6), la quale risulta subordinata alla nomina di una commissione che agisce in completo raccordo con la Sovrintendenza archivistica e con una nutrita serie di azioni preliminari e conseguenti che richiedono la partecipazione fattiva di operatori a diversi livelli.

Gestione dei sistemi informativi dell'Assessorato

Le attività svolte dall'ufficio informatizzazione si sono contraddistinte nel garantire tempestività nei controlli e nella risoluzione dei problemi; significativo l'apporto dato per mantenere efficiente l'infrastruttura informatica dell'Assessorato e perseguire le installazioni client e configurazione rete, di assistenza informatica agli utenti, di attività di supporto tra amministrazione e aziende esterne, di analisi, sviluppo e gestione di procedure e di database, di manutenzione e gestione apparati di rete, di manutenzione e gestione dei server di dominio e applicativi, di studio e analisi al fine di proporre migliorie tecniche.

Durante l'anno si è proceduto ad un ulteriore processo di virtualizzazione e consolidamento dei server. Tramite la virtualizzazione dell'infrastruttura IT infatti, è possibile fornire nuove risorse garantendo continuità dei servizi in maniera sicura, nell'ambito della strategia di risparmio dei costi e degli spazi.

La virtualizzazione dei server ha pertanto permesso di consolidare i seguenti servizi: File Server (ARCHIVIO) con la migrazione di tutti i dati dell'Assessorato dal vecchio al nuovo server; Server Antivirus al fine di garantire la sicurezza delle singole postazioni di lavoro e dell'intera infrastruttura IT; Server OCS che garantisce l'inventario di tutti i dispositivi informatici.

Nel corso del 2012 sono stati censiti circa 1500 interventi di assistenza alle postazioni di lavoro interne, risolvendo i problemi di funzionamento della dotazione informatica gravata dai frequenti spostamenti del personale nei vari uffici, interventi che hanno conclamato la vetustà dell'impianto informatico, ormai giunto a livelli di obsolescenza.

Pur con dette limitazioni, è proseguito il processo di potenziamento dell'infrastruttura di rete, sostituendo le apparecchiature di interconnessione alla Rete Telematica Regionale e di collegamento alla Sala Server. La sostituzione di detti apparati ha permesso l'aumento delle velocità di comunicazione dei servizi erogati fino a 10 volte superiori rispetto alla precedente connessione.

Monitoraggio del patto interno di stabilità 2012 ai sensi dell'Articolo 32, comma 11, della Legge 12 novembre 2011, n. 183. e controllo di gestione dell'Assessorato ai sensi degli Artt. 9 e 10 della LR 31/98.

Nel corso dell'anno finanziario 2012, il Servizio ha costantemente monitorato l'avanzamento della spesa in conto impegni e pagamenti di tutti i Centri di Responsabilità della Direzione generale, aggiornando i dati previsionali di ogni Servizio al fine di allinearli al plafond di spesa assegnato dalla Giunta Regionale.

Inoltre, il Servizio ha coordinato il Controllo interno di gestione dell'Assessorato, supportando il Direttore generale alla chiusura del POA 2011, redazione e monitoraggio del POA 2012, redazione del budget 2012 e stesura del rapporto di Gestione 2011.

Gestione del bilancio, predisposizione dei documenti finanziari

Nel corso dell'anno sono state completate, per la totalità dei capitoli segnalati da parte dei diversi servizi, le procedure di richiesta di variazione amministrativa all'allegato tecnico 2012 necessarie alla gestione del bilancio (variazioni per esigenze di codifica SIOPE, decreti per variazioni compensative all'interno delle UPB, trasferimenti di fondi perenti, ecc.).

Si è quindi provveduto al supporto dell'ordinaria gestione del bilancio 2012 (accertamenti e iscrizione di somme in bilancio, variazioni, perenzioni, utilizzo del SAP, ecc.) e predisposizione dei documenti per il nuovo bilancio: definizione stanziamenti ed elaborazione di norme da inserire nella finanziaria sulla base degli indirizzi politici e in raccordo con le esigenze espresse dalla Direzione generale e dai Servizi.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti 152 atti istruttori e caricamenti sul sistema contabile relativi ad altrettante richieste pervenute dai Servizi dell'Assessorato. Inoltre, con 197 determinazioni dirigenziali si è proceduto alla riassegnazione dei residui perenti non prescritti, qualora si fosse in presenza delle condizioni necessarie previste dalle norme vigenti, per un totale di Euro 10.616.000 circa.

Si è poi provveduto a sollecitare ed accompagnare costantemente i vari Servizi nell'analisi dei sospesi di tesoreria, nel rispetto delle scadenze anticipate imposte dalla circolare di chiusura della contabilità diramata dalla Ragioneria Regionale.

Si è, inoltre, curata la raccolta presso i vari Servizi e l'invio all'Ass. del Bilancio della documentazione necessaria all'accertamento delle poste derivanti da Assegnazioni statali, monitorando nel contempo l'accertamento dei fondi regionali da parte dei Servizi stessi.

Particolarmente impegnativa è risultata essere l'attività propedeutica all'invio all'Assessorato del Bilancio delle proposte di bilancio e finanziaria per il 2013. Essa si è estrinsecata in numerosi incontri con i vari Servizi, il Direttore Generale e l'ufficio di Gabinetto dell'Assessore, inclusa la predisposizione di diversi prospetti con dati di bilancio e di varie versioni di proposte normative da inserire nel disegno di legge finanziaria.

Ai sensi del DM 13 luglio 2011 di cui alla DGR 27/19 del 19/06/2012 si è provveduto al coordinamento mensile delle previsioni di cassa dell'Assessorato.

Esodo incentivato ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 4/2006 e all'articolo 30 della L.R. 2/07 in favore del personale appartenente alla L.R. 42/89

Nel corso dell'anno 2012 si è proceduto alla liquidazione trimestrale delle somme dovute all'INPS per il versamento dei contributi volontari per l'anno, in nome e per conto dei beneficiari della legge in oggetto.

In fase istruttoria si è provveduto alla predisposizione degli elenchi dei beneficiari tenendo conto dell'aggiornamento delle posizioni contributive individuali per quantificare il periodo finale dell'incentivo relativo a ciascun beneficiario e procedere di conseguenza all'impegno delle somme occorrenti per l'anno 2012.

La spesa complessiva nell'anno 2012 per la liquidazione dei contributi volontari di cui sopra è stata di € 546.252,70 - capitolo di bilancio SC06. 1576 - UPB S06.06.004 .

Gestione del personale in servizio, monitoraggio istituti contrattuali, gestione SIBAR-HR.

Nel corso dell'anno l'ufficio personale si è adoperato nell'assistenza costante ai dipendenti della sede centrale e dei centri periferici per tutte le problematiche in merito all'applicazione delle disposizioni contrattuali e sulle procedure informatizzate del SIBAR-HR. In particolare ha dato assistenza:

- sugli istituti contrattuali, le modalità di applicazione e la compilazione dell'apposita modulistica predisposta dalla Direzione Generale del Personale;
- nel garantire il necessario supporto ai dipendenti per superare le difficoltà operative di utilizzo del sistema Sibar ai fini della verifica delle presenze/assenze sia da report timbrature giornaliere che da cartellino, e nella formulazione delle richieste di autorizzazioni ai Dirigenti;
- nel monitorare le assenze ed informare i dipendenti e i rispettivi Direttori di Servizio per i provvedimenti di competenza;
- alla Direzione Generale nella predisposizione ipotesi di riparto ore di straordinario per servizio con l'aggiornamento dell'anagrafica del personale.

Sono stati quindi ottimizzati gli adempimenti inerenti l'istruttoria e l'immissione dei dati relativi agli istituti contrattuali del personale e tenute sotto controllo costante le assenze e l'orario di servizio nel rispetto del C.C.R.L. e delle Circolari Assessoriali.

E' stato dato un significativo supporto alla direzione generale per quanto riguarda la predisposizione di atti inerenti la mobilità del personale, i conferimenti di incarichi di posizione, il monitoraggio della spesa sia per lo straordinario che per le missioni per il controllo del budget assegnato alla Direzione stessa. Inoltre, è stato dato supporto alle operazioni di valutazione del personale ai fini della ripartizione del fondo di rendimento 2012. Sono state avviate le nuove procedure di comunicazione al personale privilegiando metodologie per via telematica per consentire ai dipendenti sia l'aggiornamento costante

sulle funzionalità di utilizzo del portale, sia sulle disposizioni in merito alle presenze, assenze, straordinari e ferie.

Complessivamente nel corso del 2012 sono stati registrati circa 6000 movimenti sul software SIBAR HR, mentre si sono avuti più di 6800 contatti con il personale dell'Assessorato per fornire informazioni sull'applicazione degli istituti contrattuali.

Coordinamento del contenzioso e tenuta dei rapporti con Corte dei Conti, Tribunale civile o amm.vo, Area legale

Riguardo all'attività di risposta alle richieste di dati e notizie da parte dell'Area Legale, dell'Autorità Giudiziale e dei creditori operanti pignoramenti presso terzi sono pervenute:

- 54 richieste relative a pignoramenti presso terzi per i quali abbiamo fornito 48 esiti negativi e 3 esiti positivi per importi non coprenti l'intero importo del credito ma in tutti e tre i casi il credito è stato soddisfatto da altri terzi debitori con conseguente svincolo degli obblighi per l'Assessorato; 3 esiti positivi per i quali il Giudice dell'Esecuzione ha assegnato le somme conservate dall'Assessorati;
- 20 richieste relative a pignoramenti promossi contro Enti di Formazione Professionale per cui si assicura dichiarazione del terzo ad ogni rinvio di udienza con presenza in Tribunale ove occorra.
- 9 atti di citazione sull'accertamento dell'obbligo del terzo relativi a pignoramenti non conclusi con assegnazione delle somme, tutti in fase di definizione in quanto con prima udienza discussa e rinviata. Per ognuno di questi atti si è dovuto predisporre gli atti di costituzione in giudizio, le dichiarazioni del terzo da depositare in Tribunale, le procure speciali ad intervenire in Tribunale con copie conformi di tutti gli allegati necessari alla discussione della causa.
- 45 richieste relative a pignoramenti disposti da EQUITALIA S.p.A. di cui solo 4 con esito negativo e quindi non conseguenti a domande di pagamento effettuate dall'Assessorato e 41 con esiti positivi per i quali i Servizi competenti o gli istituti liquidatori dei contributi concessi ai "debitori" hanno predisposto gli atti di liquidazione, per gli importi da erogare, direttamente all'Agenzia di riscossione EQUITALIA S.p.A..
- 12 richieste di dati per indagini effettuate dalla Guardia di Finanza o dai Carabinieri per le quali i riscontri sono stati negativi, a 11 di queste non si è risposto in quanto la risposta era richiesta solo in caso di riscontri positivi e a 1 si è risposto negativamente in quanto la risposta era richiesta in ogni caso;
- 6 richieste di dati per indagini effettuate dalla Guardia di Finanza o dai Carabinieri per le quali i servizi competenti hanno fornito relazione e documenti richiesti;
- 2 avvisi di vendite senza incanto e con incanto per le quali si è fornita risposta negativa);

- 1 pratica relativa ad avviso ai creditori e relativa risposta;
- 5 procedimenti penali per i quali i servizi competenti e/o questo servizio ha fornito risposta e documentazione richiesta o messo a disposizione della polizia giudiziaria i fascicoli richiesti presso gli uffici dell'Assessorato stesso;
- 5 pratiche relative a cause di lavoro non ancora definite in quanto non si è ancora giunti a sentenza definitiva.
- 2 pratiche relative a fallimenti per una delle quali è stata data risposta negativa;
- 20 atti di citazione in opposizione ad ingiunzione di pagamento per i quali si supporta il servizio competente nei rapporti con l'Area Legale e nella verifica del rispetto dei tempi di invio della documentazione compatibilmente con le date di udienza e con i tempi necessari all'Area Legale per coordinare la difesa;
- 15 citazioni al Tribunale Civile per mancata corresponsione somme a Ditte che hanno erogato servizi e/o per recupero di somme non dovute e/o sinistri e/o contenziosi di altro tipo per cui sono state predisposte le relazioni difensive e garantite le presenze dei funzionari a conoscenza dei fatti nelle udienze;
- 15 ricorsi al TAR per i quali si è curata la parte della richiesta al servizio competente e si è verificato che le memorie difensive e la documentazione fosse inviata nei termini richiesti all'Area Legale o si è anche provveduto all'invio delle stesse all'Area Legale, verificando le successive fasi, dando notizia e copia ai servizi competenti delle ordinanze e/o delle sentenze e/o dei decreti emessi dal TAR verificando anche che di volta in volta le stesse fossero eseguite se del caso e/o che si procedesse negli appelli quando si è verificata tale situazione;
- 94 ricorsi gerarchici per i quali si è curata solo la parte della richiesta ai servizi competenti e si è verificato che gli stessi rispondessero positivamente o negativamente nei tempi previsti;
- Si sono curati i rapporti con la Corte dei Conti rispondendo a tutte le richieste della stessa. E' stata garantita in particolare la raccolta dei dati attraverso i servizi e l'invio della relazione completa circa l'indagine annuale del rendiconto (ultimo relativo all'anno 2011) e relazioni relative alle società partecipate e alle indagini sui fondi strutturali POR _FSE 2007-2013. E' stata garantita inoltre l'attivazione della procedura relativa al recupero dei crediti dovuti da aziende sulla base di condanne per responsabilità da parte della Corte dei Conti.

Per ognuno di questi atti sono stati predisposti i documenti necessari a richiedere i riscontri ai vari servizi, ai solleciti nei casi di riscontri tardivi da parte degli stessi e alle risposte indirizzate ai vari avvocati di parte e all'Area legale (trasmesse via fax).

L'Ufficio oltre a garantire la predisposizione di tutti gli atti per i procedimenti che cura direttamente, garantisce anche che gli altri procedimenti siano seguiti dai servizi competenti rispettando le scadenze e l'invio della documentazione all'Area Legale della Presidenza, garantisce la presenza in Tribunale ove richiesta oltre ad occuparsi dell'archiviazione dei procedimenti e della tenuta di una banca dati/scadenziario riguardante i sospesi di tutto l'Assessorato con l'Ufficio legale.

Controllo analogo sull'attività dell' Organismo in house Insar Spa

Con deliberazione n.30/77 del 12.07.2011, a seguito del protocollo di intesa sottoscritto in data 23 Dicembre 2010 dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla Società totalmente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Italia Lavoro Spa, l'Amministrazione Regionale ha acquisito il controllo maggioritario della Società Iniziative Sardegna Spa (IN.SAR) in liquidazione, con l'intento di utilizzare la stessa come società in house per la gestione delle politiche del lavoro in Sardegna.

L' Insar spa quindi è una società in house a totale partecipazione pubblica, partecipata dalla Regione Sardegna che è il socio di maggioranza con il 56% del capitale sociale e dalla Società Italia Lavoro Spa per la parte restante del capitale.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 30/77 del 12.07.2011 è stato approvato il nuovo statuto dell'IN.SAR Spa e l'Assessorato del Lavoro è stato individuato quale struttura competente per lo svolgimento delle attività di indirizzo e controllo, spettanti al socio Regione Sardegna nei confronti della società.

L'Assessorato sulla base della delibera sopra richiamata e in conformità con quanto già disposto in relazione agli organismi in house a totale partecipazione regionale (deliberazione n.17/32 del 27.04.2010), con determinazione del Direttore Generale prot. n 58788/6910 del 20.12.2011 ha provveduto ad individuare le modalità operative dell'attività di controllo e a comunicarle ad Insar Spa con nota prot.n. 0000474 del 10.01.2012 invitando la stessa a prestare attenzione al contenuto delle direttive di controllo impartite.

A tal fine è stato individuato un ufficio apposito incardinato presso il Servizio Affari Generali, settore controlli e coordinamento dell'attività contenziosa dell'Assessorato.

L'attività ha portato a numerose interlocuzioni con l'Insar spa di richiesta in via preliminare, concomitante e successiva di documenti e atti obbligatoriamente da sottoporre a controllo, al fine di valutare la coerenza degli stessi con gli indirizzi generali della programmazione regionale nonché le direttive impartite dalla Giunta e dei singoli organi politici.

Di recente l'ufficio controlli, è venuto a conoscenza della costituzione della cabina di regia istituita con apposita deliberazione della Giunta Regionale che ha proceduto a regolamentare l'attività del controllo analogo nei confronti delle società in house totalmente partecipate dalla Regione Sardegna, per cui è stato chiesto e ottenuto che anche l'Assessorato del Lavoro partecipasse stabilmente alla cabina di Regia, in modo tale che in quest'ambito possano essere oggetto di analisi e approfondimento le analoghe

problematiche derivanti dalla partecipazione della Regione a società a totale partecipazione pubblica quale socio di maggioranza.

L'ufficio ha svolto un ruolo di raccordo tra l'Assessorato agli Enti Locali e la Presidenza fornendo la trasmissione dei dati di volta in volta richiesti da questi ultimi e relazionando alla Corte dei Conti sulle indagini conoscitive inerenti le società partecipate dalla Regione Sardegna.

Comunicazione irregolarità sul Por 2007-2013

Nel 2012 è stato inviato dall'Ufficio unico per la gestione delle irregolarità, tramite il proprio referente, la richiesta di comunicazione (sia cartacea che in formato elettronico) ai vari Responsabili di linea delle rilevazioni trimestrali delle irregolarità che hanno formato oggetto di un primo verbale di accertamento amministrativo o giudiziario (ai sensi dell'art. 28 del Reg. 1828/2006) sulle operazioni certificate col Por FSE 2007-2013.

I Responsabili di linea del Por Sardegna FSE 2007-2013 risultano essere il Direttore del Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità, (Assessorato del lavoro), il Direttore del Servizio Politiche Sociali, Cooperazione e Sicurezza Sociale, (Assessorato del lavoro), il Direttore del Servizio Governance della formazione professionale (Assessorato del lavoro), il Direttore del Servizio Occupazione e Rapporti con l'Agenzia Regionale per il lavoro, (Assessorato del lavoro), il Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FSE (Assessorato del lavoro), il Direttore del Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione (Assessorato del lavoro), il Direttore del Servizio Istruzione (Assessorato alla pubblica istruzione), il Direttore del Servizio formazione superiore e permanente e dei supporti direzionali (Assessorato alla pubblica istruzione), il Direttore del Servizio Programmazione Sociale e dei supporti (Assessorato igiene e sanità e dell'assistenza sociale), il Direttore del Servizio Programmazione Sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione (Assessorato igiene e sanità e dell'assistenza e sociale), il Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro (Agenzia regionale per il lavoro), il Direttore del Centro regionale di programmazione (Assessorato alla programmazione).

A ciascun Responsabile di linea è stato inviato a tal fine trimestralmente il modello comunitario da compilare (scheda Olaf).

Qualora i Responsabili di linea non avessero riscontrato nessuna irregolarità è stata richiesta la compilazione di un'attestazione dell'assenza di irregolarità.

L'ufficio per la gestione delle irregolarità, tramite il referente per le irregolarità, ha provveduto a caricare i dati relativi alle varie irregolarità nel sistema informatico una volta ricevute le schede Olaf o le schede di assenza irregolarità trimestrali cartacee da parte del Responsabile di linea.

Si rileva che allo stato attuale sono state ricevute dall'ufficio gestione irregolarità trimestralmente dai vari Responsabili di linea unicamente schede di assenza comunicazione irregolarità in quanto al momento ciascun Responsabile di linea sulla base dei loro controlli di primo livello sulle azioni di propria competenza non ha rilevato la presenza di irregolarità.

**Supporto alle attività di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del P.O. –
Verifica attività svolte dall'organismo esterno incaricato dei controlli sulle operazioni
a regia.**

L'Ufficio di controllo di primo livello del POR FSE 2007-2013 nel corso dell'anno 2012 ha svolto i controlli sull'attività realizzata dal soggetto esterno IZI spa nel corso del 2011, ai sensi dell'art. 13.5 del Reg. CE 1828/2006; a tal fine è stata acquisita la documentazione relativa ai controlli svolti dalla società di revisione e l'attenzione è stata rivolta verso le nuove tipologie di bandi caratterizzati dalla scarsa rilevanza dell'attività di formazione, pertanto si è scelto di esaminare le spese dei alcuni progetti finanziati a valere sul bando denominato "Ad Altiora" e su quello "Lunga Estate".

La suddetta scelta è stata motivata dal fatto che nell'anno precedente erano state verificate esclusivamente attività progettuali rappresentate da corsi di formazione rispetto alle quali non erano stati riscontrati particolari problematiche, pertanto si è deciso di prendere in considerazione differenti tipologie e modalità di controllo.

Rispetto ai due bandi Ad Altiora e Lunga Estate sono stati esaminati i progetti per i quali l'Ufficio aveva già verificato tutta la procedura di affidamento; in particolare per quanto concerne il bando Lunga Estate sono stati esaminati n. 9 beneficiari (operatori nel settore del Turismo), per un totale di € 71.400,00, mentre rispetto al bando di Ad Altiora sono state esaminate le spese dei progetti denominati Sardegna Giovani alla Riscossa e Socialmente rispettivamente per un totale di € 13.000,47 ed € 6.549,80.

Spese per notifiche e pignoramenti a seguito di atti ingiuntivi emessi dai servizi

Il Settore Controlli e coordinamento dell'attività contenziosa dell'Assessorato, incardinato presso il Servizio Affari generali, svolge una ruolo di raccordo tra i Servizi dell' Assessorato nell'ambito dell'attività di recupero crediti.

Lo stesso, infatti, provvede a raccogliere dai vari Servizi gli atti idonei alla formazione del titolo esecutivo provvedendo alla loro trasmissione all'Ufficio Notifiche e Protesti del Tribunale il quale procede alla notifica dell'ingiunzione di pagamento al debitore.

Una volta ricevuta la comunicazione da parte dell'Unep in merito all'esito della notifica, l'ufficio provvede a trasmettere al Servizio titolare del procedimento la determinazione con la notifica in originale, costituente titolo per ulteriori azioni esecutive a tutela del credito dell'Amministrazione.

Nel corso del 2012 l'ufficio ha raccolto e notificato n.145 determine di ingiunzione e ha trasmesso n. 31 comunicazioni sull'esito ai Servizi.

4.3. Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Gli interventi del Servizio in materia di politiche per il lavoro si articolano in politiche passive e attive: le prime volte a contenere la situazione di disagio dei lavoratori in dipendenza delle numerose crisi aziendali, e le seconde dirette a favorire il reinserimento o l'inserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati o in cerca di prima occupazione attraverso l'erogazione di bonus assunzionali o incentivi per la creazione d'impresa.

Nel corso del 2012 sono state programmate e sono tuttora in via di attuazione numerose iniziative volte a promuovere azioni di contenimento delle difficoltà economiche di numerosi lavoratori sardi interessati dalla crisi economica che coinvolge i vari settori del sistema produttivo regionale.

L'accordo Stato/Regioni del 12 febbraio 2010, quale effetto della Conferenza unificata, traccia il percorso di politica attiva che i lavoratori interessati dagli ammortizzatori sociali in deroga devono intraprendere in funzione dell'impiego in loro favore del 40% del PO FSE 2007/2013. Infatti, l'utilizzo del FSE, per il 40% del valore complessivo dell'ammortizzatore sociale concesso e al netto della contribuzione figurativa, impegna ciascuna singola Regione a importanti azioni di politica attiva che vede coinvolte le Province e i Servizi per l'impiego da esse gestiti e le Agenzie formative operanti nei vari territori.

Pertanto la gestione dell'emergenza ha caratterizzato l'andamento dell'azione amministrativa anche per tutto il 2012.

L'attuazione della strategia per lo sviluppo dell'economia e del lavoro come intrapresa delineata nel PRS 2010/2014 ha preso avvio nel 2010 con una molteplicità di interventi. In particolare, sono stati predisposti ed implementati strumenti atti a soddisfare le problematiche occupazionali in aree e settori in crisi. Il Pacchetto Anticrisi ne è un chiaro esempio. Ad esso si affiancano, a valere sul POR FSE 2007/2013, le seguenti linee di attività,:

- a) la creazione del Fondo Microcredito, finanziato con risorse del Fondo Sociale e gestito dalla società in house SFIRS, atto a soddisfare l'esigenza di garantire l'accesso al credito ai soggetti più deboli e svantaggiati del mercato del lavoro che hanno avviato o stanno per avviare una iniziativa di auto imprenditorialità;
- b) La creazione del Fondo PISL/POIC, finanziato con risorse del Fondo Sociale e gestito dalla società in house SFIRS, è uno strumento di ingegneria finanziaria attraverso il quale la Regione Sardegna intende proseguire la sua azione a sostegno dello sviluppo delle capacità imprenditoriali del territorio regionale, che favoriscano la rinascita economica e sociale dei comuni dell'Isola, contribuendo a contrastare il fenomeno dello spopolamento e di difficoltà di accesso al credito;

- c) L'avviso Pubblico "Credito d'imposta per il nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno per l'assunzione di lavoratori svantaggiati nella Regione Sardegna" .

Altri obiettivi per l'esercizio 2012, non formalizzati nel POA, in capo al Servizio:

- Pacchetto anticrisi - Ammortizzatori sociali in deroga-

Nel corso del 2012 quale effetto diretto della situazione di crisi, generalizzata rispetto ai diversi settori economici, si è confermata una crescita esponenziale del ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga. In termini percentuali il ricorso alla mobilità ed alla CIGS in deroga ha registrato un ulteriore incremento rispetto a quanto autorizzato negli anni precedenti.

- Lavoratori Socialmente Utili

L'azione svolta per favorire lo svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili, in particolare l'erogazione del Bonus per la fuoriuscita degli stessi.

- Welfare to Work

Nel corso dell'esercizio 2012 erano previsti due progetti; il primo comprendeva due linee di intervento dell'azione di sistema "Welfare to Work": la prima a titolarità regionale, con uno stanziamento pari a € 2.100.000,00, a favore delle imprese operanti nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni con attività di call center, finalizzata alla concessione di contributi "bonus assunzionali" e dote all'inserimento lavorativo per assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati (di cui al regolamento (CE) Nr. 800/2008).

Il secondo progetto, cofinanziato con risorse statali, era rivolto a favore dei datori di lavoro per l'assunzione di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali e di lavoratori svantaggiati, con l'erogazione di contributi "bonus assunzionali e dote formativa nonché la concessione di contributi finalizzati alla creazione d'impresa in favore dei lavoratori.

- Progetto Parco Geominerario storico ambientale – Stabilizzazione lavoratori ex LSU -

Nel corso del 2012 e sino al 04.06.2012, data in cui il CdR è stato trasferito alla Direzione Generale, sono proseguite le attività disposte dall'art. 2, comma 33 della L.R. 07.08.2009, n. 3 in materia di interventi a supporto della stabilizzazione degli ex LSU del progetto interregionale denominato "Parco Geominerario, storico, culturale ed ambientale della Sardegna".

- Fondo anticipazione ammortizzatori sociali ex legge 223 del 1991

Sulla base di quanto disposto dall'art. 6, comma 3) della L.R. n. 3 del 2008 la Regione, attraverso la costituzione di uno specifico Fondo dedicato, presso la SFIRS, può procedere, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale, all'anticipazione della CIGS ex legge n.

223 del 1991. L'anticipazione effettuata dalla SFIRS è materialmente erogata dall'INPS in favore del lavoratore sospeso. L'INPS una volta acquisito il decreto ministeriale di concessione del trattamento compensa le anticipazioni con i trattamenti concessi dal Ministero in capo a ciascun lavoratore, riversando i fondi compensati alla Sfirs al fine di un successivo nuovo utilizzo.

- Ex legge 223/91- Interventi di sostegno al reddito- Procedure di concessione CIGS e Mobilità-
- Assistenza all'organo politico per ricomposizione conflitti di lavoro-

Con il decentramento statale delle competenze in materia di politiche per il lavoro ex Dlgs. 180/2001 la Regione esercita funzioni di politiche attive ed alcune funzioni espressamente individuate di politiche passive.

- Art. 29 L.R.20/2005-Trasferimenti alle Province programmazione degli interventi.

Inoltre, rilevante è stato l'impegno profuso, nel corso del 2012, in sede di coordinamento delle misure di politiche del lavoro, svolto in favore delle Province, atteso che le stesse hanno riscontrato notevoli difficoltà in ordine alla gestione delle risorse trasferite ai sensi dell'art. 29 della L.R. 20 del 2003 "Incentivi al re-impiego".

- POR FSE 2007-2013 Microcredito

Attività: Sul I° **Avviso** sono state susseguite le attività per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'Accordo di Finanziamento RAS-SFIRS.

Attività: Il° **Bando Prestiti d'onore (Misura 3.10/a1; Misura 3.11/a) Bando Piccoli sussidi (Misura 3.4/e) POR FSE 2000/2006**. In raccordo con O.I. sono state poste in essere le procedure inerenti le attività di recupero bonario dei finanziamenti erogati.

Attività: (Linea g.3.2 POR FSE 2007/2013 Progetti di eccellenza).

Sono proseguite, per il tramite dell' O.I. le attività di monitoraggio e di rendicontazione dei finanziamenti ricevuti dai beneficiari. In raccordo con l'O.I. sono state impostate le procedure di controllo di I livello.

- Supporto amministrativo-contabile all'Ufficio della Consigliera di Parità

A seguito della riorganizzazione dei servizi dell'Assessorato nel mese di aprile, sono state trasferite le funzioni di supporto amministrativo/contabile all'attività della Consigliera di parità.

- Fondo Piccoli Comuni e Pacchetto di agevolazioni alla creazione di impresa (PISL-POIC) POR FSE 2007-2013 Asse II Linea e.1.1

Con deliberazione della G.R. 27/17 del 1.06.2011, è stato approvato il Piano Straordinario del Lavoro nel quale sono ricompresi iniziative a favore dei comuni della Sardegna denominati "Fondo per i piccoli Comuni" e "Piani Operativi per l'imprenditoria Comunale".

- Avviso Pubblico "Credito d'imposta per il nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno per l'assunzione di lavoratori svantaggiati nella Regione Sardegna".

In data 02.08.2012 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico, avente ad oggetto la concessione di un credito d'imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile, attraverso l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Sardegna.

- Bandi IV-V VI della L. n. 215 del 1992 "Imprenditoria femminile"

Per quanto riguardano i bandi della L.215/92, si rileva che nel 2012 sono stati conclusi e definiti, con l'adozione dei provvedimenti di conclusione dell'investimento, progetti proposti dalla imprenditrici.

La normativa di riferimento è la seguente:

- L. n. 215 del 1992, L.R. n. 26 del 2000 promozione dell'imprenditoria femminile, in via residuale;
- D.lgs n.81 del 2000, L.R. ,37 del 1998 artt. 14,15,16 e 17 e ss.mm.ii, e L.R. n. 7 del 1997, interventi in favore dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili;
- L.R. n. 3 del 2008 art. 6 Fondo regionale per l'occupazione;
- Avvio Programma "Azione di sistema Welfare to work";
- L.R. 14.05.2009, n. 1, art. 3 "Primi interventi in materia di lavoro e formazione professionale";
- L.R. 07.08.2009, n. 3
art. 4 - Politiche attive del lavoro,
art. 8 - Disposizioni nel settore sanitario e sociale;
- L.R. 28.12.2009, n. 5, art. 6 "Interventi a favore delle politiche sociali e per l'occupazione";
- Gestione del programma per la stabilizzazione di ex-LSU - Parco geominarario, storico ed ambientale della Sardegna;
- Erogazione Sussidi straordinari in favore di lavoratori non beneficiari di ammortizzatori sociali di qualsiasi forma e natura;
- Attuazione dei programmi per i lavoratori della ex-Montefibre e della Legler in decreto Maroni;
- Gestione delle procedure relative alla concessione degli ammortizzatori sociali sia con procedura ordinaria che in deroga (CIGS e Mobilità);
- Reg. CE 449/2004 (ammissibilità delle spese), Reg. CE 439/2001 (Sistemi di gestione e controllo), Reg. CE 1159/2000 (informazione e pubblicità), Reg. CE 1081/2006 (Fondo Sociale Europeo FSE, modificato dal Reg. CE 396/2009), Reg.

CE 1083/2006 (disposizioni generali sui Fondi Strutturali che abroga il Reg. CE 1260/99), Reg. CE 1828/2006 (che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1083/2006), Reg. CE 1998/2006 (relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (Regolamento de Minimis)) e il Reg. CE 800/2008 del 6 agosto 2008;

- P.O. FSE Sardegna 2000/2006;
- P.O. FSE Sardegna 2007/2013

4.3.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità

(competenza + residui = C+R)

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120003	8.445.000	14	8.445.000	16		
20120004	13.000.000	22	12.126.200	23	4.730.095	100,00
20120005	15.500.000	26	11.000.000	21		
20120006	21.000.000	35	21.000.000	40		
20120007	1.500.000	3				
TOTALE	59.445.000	100	52.571.200	100	4.730.095	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		48,94		70,13		8,32

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per il lavoro e le pari opportunità

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120003	Impresa Donna POR FSE 2007/2013 –	RAGG. PRIMA DEI TEMPI
20120004	Lunga Estate - Incentivi alle imprese-	NON RAGGIUNTA
20120005	Sussidi straordinari una-tantum per lavoratori privi di ammortizzatori sociali	NON RAGGIUNTA
20120006	Utilizzo lavoratori in regime di ammortizzatori sociali in deroga e non.	NON RAGGIUNTA
20120007	Giovani Professionisti Contributi alle imprese per l'instaurazione di contratti di consulenza con giovani	NON RAGGIUNTA

OGO 20120003: "Impresa Donna "Fondo per l'imprenditoria Femminile" prevedeva come unico obiettivo il rapporto tra le il numero delle istanze istruite (ammissibili e inammissibili), effettuate sulla base:

- dell'orario di spedizione delle istanze stesse;
- delle risorse complessivamente stanziare e ripartite su base provinciale) e il numero complessivo delle istanze pervenute. I risultati sono stati pienamente raggiunti

avendo l'Ufficio provveduto a realizzare quanto pianificato, I risultati sono stati pienamente raggiunti avendo l'Ufficio provveduto a realizzare quanto pianificato, infatti il numero delle istanze istruite sono pari al numero di quelle pianificate.

OGO 20120004: Nel 2012 è stata conclusa l'istruttoria delle istanze relative all'avviso "Lunga Estate – Contributi 2011". Su n. 446 istanze presentate, 356 sono risultate ammissibili, con un importo concesso e impegnato pari a Euro 4.732.800,00. Relativamente all'Avviso 2010, nel corso dell'esercizio 2012 si è provveduto all'esame della documentazione richiesta per l'erogazione dei contributi trasmessa dalle imprese beneficiarie, all'invio alla società IZI , società convenzionata con l'Amministrazione regionale per il controlli d 1° livello, sui fondi POR FSE 2007/2013. Una volta acquisiti i verbali dalla società IZI, sulla base delle risultanze degli stessi, si è provveduto:

- alla predisposizione dei provvedimenti di liquidazione;
- alla revoca totale/parziale dei contributi. L'Ufficio ha inoltre inviato e contattato le imprese beneficiarie per l'invio della richiesta di erogazione. Le somme pagate sull'Avviso 2010 è stato pari a € 2.887.629,88.

Il mancato raggiungimento si ha solo nel primo indicatore "Liquidazione aziende aventi diritto 2010/11" in quanto il pianificato (420) corrisponde ai potenziali aventi diritto al momento della compilazione della scheda POA. Le aziende che hanno provveduto alla trasmissione della documentazione utile alla liquidazione del contributo sono state 259, tutte regolarmente liquidate. La differenza tra il pianificato e l'effettivo pari a 161 è dovuto a: - n. 28, le revoche totali a seguito di mancata sottoscrizione della convenzione e dell'atto di adesione; n. 86, le aziende che non hanno trasmesso, malgrado diversi solleciti, la documentazione relativa alla liquidazione del contributo; n. 25 sono le aziende che si trovano con il DURC irregolare; n. 22 sono le aziende che si trovavano alla data del 31.12.2012 al controllo della documentazione della spesa presso la società IZI: Alla luce di quanto sopra si ribadisce che sono state liquidate tutte le pratiche liquidabili e definite quelle revocate, pertanto alla chiusura dell'esercizio 2012, il personale coinvolto ha pienamente raggiunto gli obiettivi pianificati;

OGO 20120005: "Sussidi straordinari una tantum per lavoratori privi di ammortizzatori sociali", prevedeva come primo obiettivo lo studio, l'elaborazione e l'approvazione di linee guida, regolarmente approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/34 del 20 marzo 2012, mentre il secondo obiettivo era l'istruttoria di un certo numero di istanze. Per far fronte alle concessioni dei sussidi è stata stipulata apposita Convenzione con l'INPS che materialmente emette i pagamenti in favore dei beneficiari. A tale scopo nel 2011 è stato costituito apposito Fondo sul quale sono state trasferite le risorse finanziarie.

Il progetto aveva due obiettivi: lo studio, l'elaborazione e l'approvazione di linee guida, approvate con Deliberazione di G.R.12/34 del 20/03/2012, e l'istruttoria di n. 7000 istanze

pervenute Si precisa che l'inizio delle istruttorie ha subito un ritardo poiché solo dopo l'approvazione delle Linee Guida si è potuto procedere con le stesse. Si ritiene pertanto che gli obiettivi siano stati parzialmente raggiunti.

OGO 20120006: "Utilizzo lavoratori in regime di ammortizzatori sociali in deroga e non", prevedeva come primo obiettivo la redazione di un Programma di attuazione dei percorsi, regolarmente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/08 del 22 maggio 2012, mentre il secondo obiettivo era l'inserimento nei percorsi di utilizzo dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali. Per far fronte al pagamento delle integrazioni ai lavoratori inseriti nei percorsi, nel 2010 si è provveduto a costituire uno specifico Fondo presso l'Agenzia Regionale del Lavoro, organismo incaricato della gestione delle risorse stesse e del monitoraggio degli interventi e sul quale a suo tempo sono stati effettuati i relativi trasferimenti. Si precisa che, a seguito dell'approvazione delle Linee Guida per l'attuazione del programma 2012, all'Agenzia Regionale per il Lavoro sono state fornite le direttive per l'attuazione delle procedure, così come previsto dal Programma stesso.

Il progetto aveva due obiettivi: la redazione di un programma di attuazione dei percorsi di utilizzo, approvato con Deliberazione della G.R. 22/08 del 22/05/2012 e l'inserimento nei percorsi stessi dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali. La Deliberazione di cui sopra prevedeva il coinvolgimento nella realizzazione del Programma, dell'Agenzia regionale del lavoro quale soggetto attuatore, alla quale sono state fornite le necessarie indicazioni per l'attuazione del programma stesso. Pertanto si ritiene che le fasi in carico al Servizio si siano concluse positivamente e che i relativi obiettivi siano stati raggiunti.

OGO 20120007: Progetto Giovani Professionisti- Contributi alle imprese per l'instaurazione di contratti di consulenza con giovani professionisti, che riporta come primo Indicatore "Redazione e Pubblicazione Avviso" e con Numeratore " Altri bandi" e secondo Indicatore "Richiesta Parere di conformità ADG e Adempimenti connessi" con Numeratore "Atti di Indirizzi", si comunica, che alla data del 31.12.2012, l'avviso relativo all'OGO è stato puntualmente elaborato e redatto, ma non si è proceduto alla richiesta di Parere di Conformità e alla sua pubblicazione, in considerazione che il Servizio, in raccordo con l'ADG, ha provveduto a dare priorità alla redazione, pubblicazione e attuazione dell'Avviso "Credito d'imposta per le imprese", sia per termini imposti dal decreto interministeriali che dall'ammontare delle risorse disponibili pari a 20 milioni di euro. Alla data del 31.12.2012, l'avviso relativo all'OGO è stato puntualmente elaborato e redatto, ma non si è proceduto alla richiesta di Parere di Conformità e alla sua pubblicazione, in considerazione che il Servizio, in raccordo con l'ADG, ha provveduto a dare priorità alla redazione, pubblicazione e attuazione dell'Avviso "Credito d'imposta per le imprese", sia per termini imposti dal decreto interministeriali che dall'ammontare delle risorse disponibili pari a 20 milioni di euro;

Altri obiettivi per l'esercizio 2012, non formalizzati nel POA:

- Pacchetto anticrisi - Ammortizzatori sociali in deroga

Dal dato di partenza del 2008, anno in cui i beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga erano 2.400, si è passati agli oltre 10.000 del 2009, con la sottoscrizione di oltre 300 Verbali di Accordo, ai 10.660 del 2010, di cui 7.964 in CIG D e 2.706 in mobilità, ai 17.058 del 2011, di cui 11.761 in CIG D, per un totale di 1.312 aziende autorizzate, e 5.297 in mobilità, per arrivare al 2012 in cui le richieste inoltrate sono state complessivamente per n. 27.861 lavoratori, dei quali 16.640 autorizzati alla CIG D e 7.715 autorizzati alla Mobilità.

- Lavoratori Socialmente Utili

L'azione svolta ha comportato un considerevole impegno, al quale ha fatto però riscontro una drastica riduzione dei LSU. Infatti, alla fine del 2012 il bacino risulta costituito da poco più di 73 soggetti, a fronte degli oltre 5.000 lavoratori impegnati alla fine degli anni '90 mediante l'erogazione di contributi in conto occupazione agli Enti pubblici o alle società in house degli stessi.

- Welfare to Work

Sono stati completati due progetti; il primo comprendeva due linee di intervento dell'azione di sistema "Welfare to Work": la prima a titolarità regionale, con uno stanziamento pari a €. 2.100.000,00, a favore delle imprese operanti nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni con attività di call center, finalizzata alla concessione di contributi "bonus assunzionali" e dote all'inserimento lavorativo per assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati (di cui al regolamento (CE) Nr. 800/2008). Per l'attuazione di questo intervento si è proceduto all'istruttoria delle istanze pervenute, alla approvazione delle imprese ammesse e alla successiva concessione dei contributi.

La seconda linea era rivolta a favore dei lavoratori svantaggiati, al fine di promuovere la propria ricollocazione nel mercato del lavoro con meccanismi di ricerca attiva, gli uffici hanno predisposto un apposito avviso pubblico, proceduto all'istruttoria delle domande pervenute, pubblicata la graduatoria dei lavoratori beneficiari della dote per l'inserimento lavorativo, che ha riguardato n. 49 lavoratori.

Il secondo progetto, cofinanziato con risorse statali, era rivolto a favore dei datori di lavoro per l'assunzione di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali e di lavoratori svantaggiati, con l'erogazione di contributi "bonus assunzionali e dote formativa nonché la concessione di contributi finalizzati alla creazione d'impresa in favore dei lavoratori. Il progetto ha coinvolto le otto province della Regione Sardegna, le quali sono state designate per l'attuazione del progetto esecutivo. Gli uffici hanno predisposto l'avviso pubblico, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, predisposti tutti gli atti contabili per gli impegni e liquidazioni in favore delle otto province, fornito consulenza e supporto alle province durante le fasi operative.

- Progetto Parco Geominerario storico ambientale – Stabilizzazione lavoratori ex LSU -

Lo stanziamento assegnato, pari a 25 milioni di Euro, è stato totalmente impegnato e parzialmente pagato e ha consentito di attivare accordi di programma ex art. 34 del Dlgs. 267 del 2000 con gli Enti locali, avuto riguardo ad alcune e particolari caratteristiche dei comuni interessati. Il programma ha avuto inizio nel 2001 mediante la sottoscrizione di specifica convenzione tra Ministri interessati e la Regione, ratificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 47/1 del 21.12.2001.

- Fondo anticipazione ammortizzatori sociali ex legge 223 del 1991

L'anticipazione effettuata dalla SFIRS è materialmente erogata dall'INPS in favore del lavoratore sospeso. L'INPS una volta acquisito il decreto ministeriale di concessione del trattamento compensa le anticipazioni con i trattamenti concessi dal Ministero in capo a ciascun lavoratore, riversando i fondi compensati alla SFIRS al fine di un successivo nuovo utilizzo. Nel 2012 sono state effettuate 37 anticipazioni. I rapporti sono regolati con l'INPS attraverso convenzione rinnovata il 13.04.2012, con la SFIRS con atto del 04.04.2008, tuttora valido. L'ammontare delle anticipazioni nel 2012, per n. 1.684 lavoratori, è pari a € 1.889.753.

- Ex legge 223/91- Interventi di sostegno al reddito- Procedure di concessione CIGS e Mobilità-
- Assistenza all'organo politico per ricomposizione conflitti di lavoro-

Sono state svolte le funzioni di ricomposizione dei conflitti di lavoro, ma soprattutto di assistenza alle parti sociali in sede di consultazione sindacale sia per quanto attiene la concessione da parte del Ministero del Lavoro della CIGS che per la mobilità.

Nel corso del 2012 sono stati sottoscritti, quale esito delle consultazioni sindacali in sede assessoriale, n. 73 verbali di CIGS e di mobilità ex legge n. 223/1991.

Sulla base dei suddetti accordi le aziende interessate hanno inoltrato istanza di ammissione al trattamento per i lavoratori dipendenti al Ministero del Lavoro.

- Art. 29 L.R.20/2005-Trasferimenti alle Province programmazione degli interventi.

Il valore di quanto trasferito dal 2005 al 2012, per le azioni di cui sopra è pari a € 14.752.000,00 solo in minima parte utilizzato in sede provinciale. L'azione di assistenza congiunta assicurata dalla Regione dovrebbe garantirne un rapido utilizzo.

- POR FSE 2007-2013 Microcredito

Attività: Sul I Avviso sono state susseguite le attività per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'Accordo di Finanziamento RAS-SFIRS. E' stato garantito il supporto per la predisposizione dell'Avviso e degli atti connessi, nonché un'attività di vigilanza, controllo e monitoraggio sull'attività di gestione del fondo Microcredito da parte della SFIRS S.p.A.

attraverso la partecipazione alla Segreteria Tecnica e al Comitato di Investimento istituiti rispettivamente con determinazione n. 32634/3708 del 21.09.2010 e n. 12303/1203 del 15.04.2010.

Nel mese di luglio è stato pubblicato il II Avviso, a seguito della sottoscrizione del secondo Accordo di finanziamento RAS-SFIRS, che a visto il servizio coinvolto in tutti gli aspetti amministrativi-contabili (impegni e liquidazioni) per complessive € 8.600.000,00, al fine di completare la dotazione complessiva del Fondo Microcredito, quantificato (come stabilito dalla DGR n. 56/16 del 19/12/2009). in € 50.000.000,00, comprese le operazioni per il controllo di 1 livello e della certificazione della spesa.

Attività: II° Bando Prestiti d'onore (Misura 3.10/a1; Misura 3.11/a) Bando Piccoli sussidi (Misura 3.4/e) POR FSE 2000/2006).

In raccordo con O.I. sono state poste in essere le procedure inerenti le attività di recupero bonario dei finanziamenti erogati, mediante la predisposizione delle determinazioni di revoca e della relativa notifica, scaturenti a seguito di rinunce e di revoche (diffida ad adempiere ex art. 5 del contratto di concessione nonché la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza ex art. 7 L 241/90,).

Attività: (Linea g.3.2 POR FSE 2007/2013 Progetti di eccellenza).

Sono proseguite, per il tramite dell' O.I. le attività di monitoraggio e di rendicontazione dei finanziamenti ricevuti dai beneficiari. In raccordo con l'O.I. sono state impostate le procedure di controllo di I livello.

- Supporto amministrativo-contabile all'Ufficio della Consigliera di Parità

L'ufficio ha fornito consulenza e assistenza amministrativa a tutte le numerose procedure legate alla piena funzionalità della figura e dell'ufficio regionale, per l'assolvimento dei compiti di istituto: azioni antidiscriminatorie, assistenza legale, promozione, comunicazione, eventi, studi e ricerche.

- Fondo Piccoli Comuni e Pacchetto di agevolazioni alla creazione di impresa (PISL-POIC) POR FSE 2007-2013 Asse II Linea e.1.1

A seguito della sottoscrizione, in data 26.10.2011, dell'Accordo di finanziamento tra la RAS e la società SFIRS spa, per la costituzione del fondo denominato "PISL-POIC FSE", il servizio ha predisposto tutti gli atti amministrativi-contabili (impegni e liquidazioni) per complessive €. 31.000.000, comprese le operazioni per il controllo di 1 livello e della certificazione della spesa.

- Avviso Pubblico "Credito d'imposta per il nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno per l'assunzione di lavoratori svantaggiati nella Regione Sardegna".

In data 02.08.2012 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico, avente ad oggetto la concessione di un credito d'imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile, attraverso l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Sardegna. Successivamente alla pubblicazione si è proceduto a tutti gli aspetti legati alla richiesta di chiarimenti/informazione da parte degli utenti interessati alla presentazione delle istanze, curando a tale scopo tutta la gestione delle numerose FAQ. Successivamente alla chiusura del termine dell'Avviso si è proceduto alla creazione di una banca dati, per una facile gestione delle stesse, di tutte le domande pervenute che ammontano a 1702. Al fine di accelerare i tempi per la pubblicazione della graduatoria e istruire soltanto le aziende che potenzialmente potrebbero essere ammesse ad beneficiare del credito d'imposta, l'ufficio ha preliminarmente imputato, in un file di *excel*, i dati minimi indispensabili (nome aziende, data spedizione, ora spedizione, protocollo e data, codice fiscale e 'partita iva) per la predisposizione di una graduatoria "provvisoria", dalla quale emerge che potenzialmente potrebbero essere ammesse sulla base delle risorse disponibili circa 830 aziende.

Alla chiusura dell'esercizio 2012, sono state imputate tutti i dati, compresi i lavoratori, di 450 aziende, ricomprese nella graduatoria di cui sopra, di cui 90 domande sono state istruite e 90 sono in corso di istruttoria.

- Bandi IV-V VI della L. n. 215 del 1992 "Imprenditoria femminile"

Sono stati conclusi e definiti, con l'adozione dei provvedimenti di conclusione dell'investimento, nonostante la criticità rappresentata dalla normativa, numerosi progetti proposti dalle imprenditrici. Sono ancora in corso tutti i bandi regionalizzati, ovvero il IV ed il V, in via di chiusura, e il VI ancora in gestione da parte di un'ATS di Istituti di credito, la cui capofila è la Banca di Credito Sarda. Nel corso del 2012 sono stati disposti numerose determinazioni di revoca con il contestuale recupero delle agevolazioni erogate a seguito della definizioni di numerose situazione di contenzioso.

4.4. Servizio Governance Della Formazione Professionale

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Reg. CE 1260/99 (disposizioni generali sui fondi strutturali), Reg. CE 1784/99 (Fondo Sociale Europeo - FSE), Reg. CE 448/2004 (ammissibilità delle spese), Reg. CE 438/2001 (Sistemi di gestione e controllo); Reg. CE n° 68 del 12.01.2001 artt. 87 e 88 (aiuti destinati alla formazione) modificato dal Reg. CE n° 363/2004 del 25.02.2004 prorogato dal Reg. CE n° 1976/2006 del 20.12.2006 e dal Reg. CE n° 1998/2006 15.12.2006, Reg. CE n. 800 del 6 agosto 2008 – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica pubblicata sulla GUUE del 22/01/2009, decisione 28 maggio 2009, C(2009)4277

della Commissione Europea n. 248/2009 sugli aiuti temporanei di importo limitato e compatibile, D.P.C.M. del 03/06/2009 pubblicato nella GURI n. 131 del 09/06/2009, Reg.CE 1828/2006 recante disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 1083/2006 e del Reg. (CE) 1080/2006, D.P.R. n. 196 del 3 Ottobre 2008 (disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” in materia di ammissibilità della spesa) per quanto riguarda la programmazione comunitaria 2000/2006 e 2007/2013.

L. n° 845 del 21.12.1978; L.R.n° 47 del 01.06.1979; DGR n° 35/7; L. n° 236 del 19.07.1993;Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 107/Segr/2006 del 10.05.2006 , n° 40/Cont/2007 del 7.05.2007,n°124/Cont/II/2006 del 27.12.2006, n° 143/Cont/II/2008 del 10/11/2008, n° 41/Cont/II/2008 del 2.4.2008, n° 29/Cont/II/2009 del 4.6.2009, D.D.110/II/2010 del 23.4.2010, D.D.219/II/2010 del 23.7.2010, D.D. 376//II/210 del 10.11.2010; .L. 144/1999 e L. n° 53 del 28.03.2003;(D.G.R. n.8/15 del 28/02/2006 e Direttiva approvata con Decreto Assessoriale n. 131 del 27/04/2006; L:R. n.2/2007, art. 30, per quanto riguarda la normativa in materia di Formazione Professionale.

L.R. 11 del 2/8/2006 (norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna); L.R. 14 del 10/8/2010 (Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla L.R.11/2006).

D.G.R. del 22.02.2005, n.7/10, D.A. del 12.04.2005, n.10/05; ex DGR del 02/08/2007 n.30/35 e D.A. del 16/01/2009, n. 2/80/2009; D.G.R. 6 dicembre 2010 n° 43/32 per quanto riguarda la normativa in materia di accreditamento delle Agenzie Formative.

4.4.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Governance Della Formazione Professionale

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120009	13.210.000	41	7.551.713	48	7.545.856	69
20120011	4.683.385	15	4.683.385	30		
20120012	5.000.000	16				
20120013	9.000.000	28	3.365.150	22	3.365.150	31
TOTALE	45.103.385	100	15.600.248	100	10.911.006	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		26,61%		14,02%		29,62%

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Governance Della Formazione Professionale

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120008	Riforma del Sistema di Accreditamento Regionale	RAGG. PRIMA DEI TEMPI
20120009	Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive de	RAGG. PRIMA DEI TEMPI
20120010	Implementazione del nuovo sistema della formazione in apprendistato a seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico	RAGG. OLTRE I TEMPI
20120011	FOCS - Formazione Continua in Sardegna Piano Straordinario per l'Occupazione	NON RAGGIUNTA
20120012	Formazione manageriale e di miglioramento qualitativo dei servizi e delle prestazioni nel Sistema socio-sanitario e	NON RAGGIUNTA
20120013	Promuovidea Finanziamento di idee di impresa	RAGG. PRIMA DEI TEMPI

Il Servizio della Governance della FP ha proceduto ad attuare tutti gli obiettivi gestionali assegnati nel corso del 2012. Gli unici indicatori numerici che non sono stati completamente conseguiti sono stati:

(OGO 20120012) La stipula del contratto relativo all'avviso (in origine appalto di servizi) per la formazione manageriale e di miglioramento qualitativo dei servizi e delle prestazioni in ambito sanitario e socio-sanitario: l'Avviso (denominato ALESSANDRO FLEMING) è stato pubblicato solo il 28 novembre, con la scadenza fissata originariamente al 21 dicembre e poi rinviata all'8 gennaio 2013. Nonostante il bando di gara fosse stato predisposto e trasmesso il 23 marzo 2012, in tempo utile per il raggiungimento dell'obiettivo, tale ritardo è nato dalla richiesta del Direttore generale di soprassedere alla pubblicazione di un appalto di servizi e ricorrere alla forma dell'avviso pubblico, più consona a un intervento di natura prevalentemente formativa, e dall'esigenza, sempre da parte del DG, di consultare l'Assessorato della Sanità per un miglior coordinamento dell'iniziativa. E' stato inoltre richiesto, sempre dal DG in qualità di Autorità di Gestione, un parere legale per verificare l'ammissibilità di una spesa in parte destinata alla formazione di operatori pubblici: a seguito del parere, che evidenziava la necessità di un intervento "bilanciato" fra comparto pubblico e privato, si è dovuto attendere che un'apposita delibera di Giunta riprogrammasse le risorse dell'Asse III al fine di assegnare al Servizio gli importi per le attività destinate al settore socio-sanitario, che rappresenta la più significativa componente privata del management destinatario dell'intervento.

(OGO 20120011) L'assenza di progetti FOCS che hanno ricevuto l'anticipazione del 60%: in questo caso si tratta della conseguenza di un ritardo verificatosi in fase di aggiudicazione: trattandosi di RTI obbligatoriamente costituite da agenzie formative e imprese, nei casi in cui la formazione era destinata a imprese individuali o di pochissimi dipendenti, sono stati presentati progetti destinati a un gran numero di aziende, con la o conseguente necessità di acquisire accordi costitutivi dei raggruppamenti, documenti di regolarità contributiva, dichiarazioni relative al regime di aiuti prescelto, e quant'altro prescritto per il definitivo affidamento. Numerosi RTI hanno richiesto sostituzioni di aziende, con attesa ulteriore di

documentazione. Solo all'inizio dell'estate, i primi RTI sono stati in grado di avviare le attività, ma a quel punto a causa delle disposizioni sul patto di stabilità, trattandosi di risorse regionali, non è stato più possibile procedere a impegni e pagamenti. Tuttavia, l'obiettivo di far decollare almeno 28 corsi fra quelli affidati, è stato raggiunto e superato (31 corsi).

Per il resto, il Servizio ha prioritariamente proceduto al conseguimento degli obiettivi assegnati, e in particolare:

(OGO 20120009) È stato pubblicato in data 24 aprile il nuovo bando per l'inserimento di progetti formativi destinati ai fruitori di ammortizzatori sociali relativo alla linea 1 dell'Avviso originale (pubblicato nel 2010): nei mesi successivi sono stati esaminati e validati i progetti pervenuti, resi disponibili on line a partire dal successivo mese di settembre.

(OGO 20120008) E' stato predisposto il nuovo testo per il Sistema dell'accreditamento, basato su un sistema di punteggi, unitamente alla delibera di approvazione. Il testo è stato trasmesso all'Assessore nella versione definitiva in data 21 dicembre, a seguito delle interlocuzioni avvenute a partire dall'invio del testo originario, avvenuto il 28 luglio.

(OGO 20120013) Sono state pubblicate in data 26 aprile le cinque determinazioni che approvano le liste relative alle idee d'impresa dei progetti finanziabili sull'Avviso Promuovidea, mentre nelle settimane successive è stata avviata dall'INSAR l'attività di assistenza tecnica per la redazione dei progetti d'impresa (complessivi 70 progetti).

(OGO 20120010) E' stato predisposto e presentato alle parti sociali riunite all'apposito tavolo di concertazione il testo dell'accordo per l'implementazione della formazione nell'ambito del Testo Unico dell'apprendistato. L'accordo è stato anche approvato il 2 maggio dal tavolo, e infine ratificato dalla Giunta con DGR n. 19/7 dell'8-5-2012. Il lavoro del Tavolo è poi proseguito durante l'anno con la sottoscrizione dell'accordo sull'alta formazione e con l'organizzazione e lo svolgimento delle due giornate del Salone dell'apprendistato (Cagliari 22 ottobre, Alghero 19 novembre).

Inoltre, il Servizio ha provveduto alla pubblicazione dei seguenti Avvisi a valere su risorse del POR FSE 2007-2013, sulla base delle indicazioni ricevute e raggiungendo l'obiettivo della programmazione del 90% delle risorse complessivamente assegnate:

- Catalogo per la formazione mirata (disabili, alta ristorazione, piloti)
- Appalto MAISTRU TORRA sulla mobilità di giovani e lavoratori per esperienze lavorative fuori dalla Regione
- Avviso SFIDE (formazione continua)
- Avviso CULTIVAR (formazione addetti del settore agricolo)
- Sono stati inoltre pubblicati i seguenti corsi a valere su risorse statali o regionali:

- Avviso NUOVI APPRENDIMENTI per corsi finalizzati alla lotta alla dispersione scolastica nell'espletamento del diritto-dovere alla formazione-istruzione
- Cottimo fiduciario per la formazione e-learning dei dipendenti regionali sulla sicurezza

E' stato inoltre pubblicato ed espletato il bando per i vincitori dell'Avviso EUROPEANDO che dovevano presentare il progetto d'impresa (circa 90 progetti), con relativa attività di assistenza tecnica, valutazione e validazione dei business plan. Una decina di progetti hanno poi ricevuto l'anticipazione o un primo pagamento delle spese sostenute.

Sono stati gestiti e portati a compimento gran parte dei circa 80 corsi dei bandi ANTICHI MESTIERI e GREEN. Sono proseguite le gestioni dei corsi del Piano Annuale 2009, del Catalogo del Pacchetto Anticrisi (con un incremento delle attività di oltre il 200% rispetto al 2011), della formazione per i beneficiari dei provvedimenti agricoli, dei dirigenti regionali sulla sicurezza, dei corsi SIS e del vecchio e nuovo apprendistato. Tutte queste attività comprendono l'accreditamento delle sedi, le verifiche didattiche e amministrative, lo svolgimento degli esami finali.

Sono state predisposte e diffuse diverse note e circolari volte alla semplificazione e spiegazione delle procedure gestionali in uso. Sono stati organizzati incontri appositi sulle attività gestionali con le Agenzie Formative.

E' stato implementato il passaggio dal vecchio al nuovo sistema informatico per l'accreditamento, ed è in continuo aggiornamento la verifica dei requisiti man mano che gli accreditamenti vengono a scadenza biennale.

E' proseguita l'assistenza a sportello e la relativa istruttoria autorizzativa della formazione autofinanziata.

Sono proseguite le attività legate agli appalti LIFELONG LEARNING lotto 1, con la definizione del nuovo sistema per la modifica del repertorio e per la certificazione delle competenze, e UFFICI GIUDIZIARI – DIKE, per il miglioramento delle pratiche nei tribunali coinvolti.

Tutte le attività descritte hanno avuto il normale esito della predisposizione degli atti di impegno, liquidazione e pagamento, nonché dei prescritti controlli, da parte del Settore competente, con particolare menzione per le attività seguenti:

- catalogo del pacchetto anticrisi, con un incremento della spesa pari a oltre il 300% dell'anno precedente;
- avvisi Europeando e Promuovidea, con la specifica assistenza agli interessati per le questioni legate alla fideiussione e all'avvio delle attività;
- regolamentazione delle attività del nuovo apprendistato;

- implementazione delle necessarie integrazioni ai controlli di primo livello a regia regionale;
- assistenza nella fase dei controlli di primo livello a titolarità regionale e secondo livello da parte dell'Autorità di Audit;
- definizione di un sistema dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà
- interlocuzioni per escussioni di polizze, pignoramenti, etc...
- elaborazione di note e circolari, svolgimento di incontri con le Agenzie formative sulle tematiche contabili.

4.5. Servizio Politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio, articolato nei settori "cooperazione", "emigrazione e immigrazione" e "sicurezza sociale" svolge funzioni di programmazione e attuazione di interventi nelle materie di competenza.

Si elenca di seguito la normativa di riferimento: Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5; Legge Regionale 24 gennaio 2002, n. 1; Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16; Legge Regionale 24 gennaio 2002, n. 3; Legge regionale 24 aprile 2001, n. 6; Legge Regionale 15 gennaio 1991, n. 7; Legge Regionale 24 dicembre 1990, n. 46; Legge Regionale n°8/1997; n°13/1991; Legge Regionale n°14/1968; Legge Regionale n°28/1984; Legge Regionale n°29/1956; Legge Regionale n°6/2007; Legge Regionale n°27/1997; Leggi Regionali n. 3/2008, art. 7, commi 47 e 48, e n. 1/2009, art. 4, comma 3.

In particolare il servizio si occupa di gestire i seguenti interventi:

- Gestione dei finanziamenti alle cooperative ai sensi delle leggi regionali n. 5/1957 e n. 16/1997;
- Erogazione, ai sensi della L.R. n. 5/1957, dei contributi a consorzi ed organizzazioni cooperativistiche;
- Erogazione dei contributi a favore delle cooperative e delle società giovanili, ai sensi delle leggi regionali n. 28/1984 e n. 1/2002;
- Programmazione e gestione degli interventi a favore dell'emigrazione;
- Programmazione e della gestione degli interventi a favore dell'immigrazione, compresa l'attuazione delle linee di attività del POR FSE 2007/2013 assegnate al Servizio;
- Gestione di interventi a favore del terzo settore, comprese iniziative a carattere finanziario a sostegno degli enti ed organismi operanti nel settore della sicurezza sociale;

- Erogazione dei contributi a favore delle vittime degli incidenti sul lavoro.

Il Programma Operativo del 2012, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro individuava quali obiettivi per il Servizio una serie di interventi di rilevanza strategica che hanno rivestito all'interno del servizio un peso di circa il 60% e che possono riassumersi come segue.

Nel settore della cooperazione si evidenziano le attività di:

- Semplificazione nella procedura di erogazione dei contributi previsti dalla L.R. n. 5/1957 sia a favore delle cooperative che delle loro associazioni, con la gestione dei due avvisi relativi all'anno 2011.

Tale obiettivo ha consistito in una capillare revisione degli avvisi relativi alla L.R. n. 5/1957, al fine da ridurre e semplificare adempimenti e modalità e regole per la rendicontazione, e limitare i rischi di disimpegno delle risorse.

Nel settore "emigrazione e immigrazione" la gestione degli obiettivi ha interessato::

- interventi coerenti con le politiche europee in materia di immigrazione, per il miglioramento della capacità delle strutture di rispondere alle esigenze connesse al fenomeno migratorio, finanziati con il POR FSE, Asse V;
- la revisione della normativa in materia di emigrazione.

Con riferimento al primo obiettivo, lo stesso ha consistito nell'avvio e nella gestione, della procedura di gara finalizzata all'affidamento di "Servizi per la realizzazione di azioni di informazione, formazione e trasferimento di buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e Intercultura in Regione Sardegna", volta a rispondere ai fabbisogni formativi dei target di riferimento, promuovendo attività di formazione e sviluppo professionale di diverse figure, che a diversi livelli e con differenti ruoli partecipano alla realizzazione del sistema sardo di accoglienza delle persone straniere.

Il secondo obiettivo è consistito nella revisione della normativa in materia di emigrazione. Nell'ottica del rafforzamento del settore, del consolidamento dei legami con le comunità sarde situate fuori dall'Isola, del potenziamento dell'interscambio sia culturale che commerciale tra la nostra Isola ed i Paesi dove si registra una massiccia presenza di connazionali con conseguente valorizzazione del made in Italy e del coinvolgimento attivo delle nuove generazioni, questo Assessorato ha proposto alla Giunta regionale l'approvazione del DDL "Interventi a favore dei sardi nel mondo", che ha introdotto importanti e significative innovazioni nel settore di riferimento. In particolare, le principali innovazioni contenute nella legge sono:

- L'enfatizzazione del ruolo della programmazione tramite l'anticipazione del termine di approvazione del Piano triennale e del Programma annuale dei Sardi al 31 dicembre rispettivamente del triennio e dell'anno precedenti a quello di riferimento, in modo tale da

accelerare il più possibile lo svolgimento delle attività ed il conseguente finanziamento, anticipando le ricadute degli interventi;

- L'ampliamento della platea dei destinatari degli interventi, ricomprendo anche le associazioni di promozione sociale al fine di garantire un'attività più mirata a favore del settore di riferimento, favorendo la qualità;
- L'istituzione del Coordinamento dei Giovani Sardi nel mondo, importante elemento di innovazione rispetto al precedente disposto normativo, con funzione di: sviluppare proposte, favorire iniziative organizzate rivolte alle nuove generazioni, promuovere occasioni di scambio e confronto approfittando di una platea giovane ed aperta al cambiamento.

Il DDL in argomento, la cui bozza è stata sottoposta all'esame dell'Assessore nel mese di luglio, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 40/20 del 10.10.2012.

Infine, con riferimento alla "sicurezza sociale", l'obiettivo è consistito nella revisione degli assetti normativi e organizzativi del mutuo soccorso.

In particolare l'attività si è dispiegata nell'analisi della normativa di riferimento, nella predisposizione di una bozza di delibera, approvata dalla Giunta il 22 maggio 2012 e concernente: la previsione della definizione annuale di obiettivi e individuare indicatori di risultato coerenti e condivisi, al fine di misurare l'efficacia degli interventi programmati; l'adozione di una direttiva che definisce le tipologie di spesa ammissibili da presentare a rendicontazione per i contributi in favore del Centro per la ricerca e lo studio e documentazione delle Società di Mutuo Soccorso. È stato inoltre pubblicato on line l'Albo regionale delle società di mutuo soccorso.

4.5.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale

(competenza + residui = C+R)...						
Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120014	2.560.000	100	2.560.000	100		
TOTALE	2.560.000	100	2.560.000	100		100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		7.51%		8.47%		0.00%

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche sociali, Cooperazione e sicurezza sociale

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120014	Semplificazione e Trasparenza Nuove direttive di attuazione della L.R. 5/57 e nuovo avviso pubblico	RAGG. PRIMA DEI TEMPI
20120015	Potenziamento competenze operatori immigrazione	RAGG. PRIMA DEI TEMPI
20120016	Revisione assetti normativi e organizzativi del mutuo soccorso	RAGG. NEI TEMPI
20120017	Revisione normativa emigrazione	RAGG. PRIMA DEI TEMPI

Semplificazione e Trasparenza Nuove direttive di attuazione della L.R. 5/57 e nuovo avviso pubblico: tale obiettivo ha consistito in una capillare revisione degli avvisi relativi alla L.R. n. 5/1957, al fine da ridurre e semplificare adempimenti e modalità e regole per la rendicontazione, e limitare i rischi di disimpegno delle risorse.

Potenziamento competenze operatori immigrazione. Si tratta di interventi coerenti con le politiche europee in materia di immigrazione, per il miglioramento della capacità delle strutture di rispondere alle esigenze connesse al fenomeno migratorio, finanziati con il POR FSE, Asse V, ha consistito nell'avvio e nella gestione, della procedura di gara finalizzata all'affidamento di "Servizi per la realizzazione di azioni di informazione, formazione e trasferimento di buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e Intercultura in Regione Sardegna", volta a rispondere ai fabbisogni formativi dei target di riferimento, promuovendo attività di formazione e sviluppo professionale di diverse figure, che a diversi livelli e con differenti ruoli partecipano alla realizzazione del sistema sardo di accoglienza delle persone straniere.

Revisione normativa emigrazione, si tratta della revisione della normativa in materia di emigrazione, nell'ottica del rafforzamento del settore, del consolidamento dei legami con le comunità sarde situate fuori dall'Isola, del potenziamento dell'interscambio sia culturale che commerciale tra la nostra Isola ed i Paesi dove si registra una massiccia presenza di connazionali con conseguente valorizzazione del made in Italy e del coinvolgimento attivo delle nuove generazioni, questo Assessorato ha proposto alla Giunta regionale l'approvazione del DDL "Interventi a favore dei sardi nel mondo", che ha introdotto importanti e significative innovazioni nel settore di riferimento. In particolare, le principali innovazioni contenute nella legge sono:

- L'enfaticizzazione del ruolo della programmazione tramite l'anticipazione del termine di approvazione del Piano triennale e del Programma annuale dei Sardi al 31 dicembre rispettivamente del triennio e dell'anno precedenti a quello di riferimento, in modo tale da accelerare il più possibile lo svolgimento delle attività ed il conseguente finanziamento, anticipando le ricadute degli interventi;

- L'ampliamento della platea dei destinatari degli interventi, ricomprendo anche le associazioni di promozione sociale al fine di garantire un'attività più mirata a favore del settore di riferimento, favorendo la qualità;
- L'istituzione del Coordinamento dei Giovani Sardi nel mondo, importante elemento di innovazione rispetto al precedente disposto normativo, con funzione di: sviluppare proposte, favorire iniziative organizzate rivolte alle nuove generazioni, promuovere occasioni di scambio e confronto approfittando di una platea giovane ed aperta al cambiamento.

Il DDL in argomento, la cui bozza è stata sottoposta all'esame dell'Assessore nel mese di luglio, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 40/20 del 10.10.2012.

Revisione assetti normativi e organizzativi del mutuo soccorso è consistito nella revisione degli assetti normativi e organizzativi del mutuo soccorso. In particolare l'attività si è dispiegata nell'analisi della normativa di riferimento, nella predisposizione di una bozza di delibera, approvata dalla Giunta il 22 maggio 2012 e concernente: la previsione della definizione annuale di obiettivi e individuare indicatori di risultato coerenti e condivisi, al fine di misurare l'efficacia degli interventi programmati; l'adozione di una direttiva che definisce le tipologie di spesa ammissibili da presentare a rendicontazione per i contributi in favore del Centro per la ricerca e lo studio e documentazione delle Società di Mutuo Soccorso. È stato inoltre pubblicato on line l'Albo regionale delle società di mutuo soccorso.

4.6. Servizio Occupazione e rapporti con l'Agenzia Reg. per il lavoro

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- In Decreto Legislativo 180/2001
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, nr. 276 e successive modifiche e integrazioni (art. 1, comma 4)
- D.G. R. n. 48/15 dell'11/12/2012
- Legge 14 luglio 2003, n. 9 recante "Recepimento delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 10 aprile 2001, n. 180, in materia di lavoro e servizi all'impiego";
- Legge 5 dicembre 2005, n. 20 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della legge regionale 14 luglio 2003, n. 9, in materia di lavoro e servizi all'impiego";
- Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)";
- Azioni previste dai P.O.R. Sardegna FSE 2000-2006 e 2007-2013;

- Deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2010, n. 12/38 recante “Politiche attive del lavoro contro la crisi. Linee Guida per l’attuazione dell’Accordo Stato Regioni del 12 febbraio 2009 - P.O.R. FSE 2007 - 2013”;
- Deliberazione del 1° giugno 2011, n. 27/17, con cui la Giunta Regionale ha approvato il “Piano straordinario per l’occupazione e per il lavoro” e gli “Indirizzi operativi per la predisposizione del Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l’occupazione”, destinati al gruppo di lavoro appositamente costituito con la deliberazione della Giunta regionale del 14 aprile 2011, n. 19/25;
- Deliberazione del 25 settembre 2009, n.43/2, con cui la Giunta Regionale ha approvato il “Piano Regionale di Sviluppo” (PRS), strumento principale della programmazione in Sardegna, introdotto dalla legge regionale n.11/2006, che delinea le strategie d’intervento e coordina i progetti attuativi nei vari settori per il periodo della legislatura;
- Deliberazione del 13 ottobre 2011, n. 41/28, con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 27/17 del 1° giugno 2011;
- Deliberazione del 7 dicembre 2011, n. 49/7, con cui la Giunta Regionale ha approvato il “Piano regionale per i Servizi, le Politiche del lavoro e l’Occupazione 2011-2014”, dando attuazione all’art. 6, comma 12, della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1.
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 “ Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Legge regionale 28 ottobre 2002, n. 20 “ Istituzione del Fondo regionale per l’occupazione dei diversamente abili”;
- Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14 “Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela su enti, istituti ed aziende regionali,
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/7 del 26 giugno 2012 “ Legge 12 marzo 1999, n. 68, art.13. Linee guida per la gestione del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili relative alle assunzioni dell’anno 2010”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.28/8 del 26 giugno 2012 “L.R. 28 ottobre 2002, n. 20. Trasferimento alle Province delle risorse del Fondo regionale per l’occupazione dei diversamente abili e indirizzi per l’utilizzo. Approvazione delle Linee guida dei tirocini formativi e di orientamento per persone con disabili;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/47 del 23 ottobre 2012 “Convenzione quadro della Provincia di Nuoro avente ad oggetto “Accordo per la sperimentazione di un modello finalizzato all’integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili che presentino particolari difficoltà d’inserimento nel ciclo lavorativo ordinario”, stipulata ai sensi dell’art. 14 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Approvazione sperimentazione e validazione convenzione

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 21 dicembre 2012 “ Definizione dei criteri e delle modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali previsti dalla L.R. n. 11/1988, art. 94”;

4.6.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Occupazione e rapporti con l'Agenzia Reg. per il lavoro

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanziamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120019	1.450.000,00	13	1.150.000,00	15	287.500,00	5
20120022	18.541,04	0	532,56	0	0,00	0
20120023	4.986.792,85	45	2.981.246,14	40	2.750.898,39	51
20120024	4.509.965,92	41	3.337.613,94	45	2.406.274,39	44
TOTALE	10.965.299,81	100	7.469.392,64	100	5.444.672,78	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		13.91%		11.17%		13.57%

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Occupazione e rapporti con l'Agenzia Reg. per il lavoro

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120018	Accreditamento servizi di intermediazione, ricerca e soluzioni del lavoro	RAGG. NEI TEMPI
20120019	Adeguamento al Master Plan Nazionale dei Servizi per l'Impiego Stesura del modello regionale.	RAGG. NEI TEMPI
20120020	Azioni di formazione per il personale csl/cesil	NON RAGGIUNTA
20120021	Revisione disciplina del collocamento obbligatorio ex Legge 68/99 e del collocamento ordinario con riferimento ai cantieri comunale	RAGG. PRIMA DEI TEMPI
20120022	Attività del Comitato regionale per la gestione del fondo per l'occupazione dei disabili ex L.R. 20/2002	RAGG. PRIMA DEI TEMPI
20120023	L. 68/99 e L.r. 20/02. Collocamento mirato dei lavoratori diversamente abili.	NON RAGGIUNTA
20120024	Mantenimento in efficienza e potenziamento del SIL	RAGG. NEI TEMPI

Codice OGO 20120018 - Accreditamento servizi di intermediazione, ricerca e soluzioni del lavoro: facendo seguito alla D.G. n. 48/15 dell'11/12/2012, con determinazione n. 60212-8595 del 17/12/2012, il Direttore del Servizio ha approvato l'Avviso Pubblico recante “Istituzione dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro della Regione Autonoma della Sardegna” e i relativi allegati.

La disciplina sull'accREDITAMENTO della Regione Autonoma della Sardegna definisce, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, nr. 276 e successive modifiche e integrazioni (art. 1, comma 4):

- i requisiti minimi per l'accreditamento, riguardanti le capacità gestionali e logistiche, le competenze professionali, la capacità economica, le esperienze maturate nel contesto territoriale di riferimento necessari per la concessione e la revoca dell'accreditamento;
- le procedure per l'accreditamento;
- i criteri di misurazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati;
- le modalità di tenuta dell'elenco dei soggetti accreditati e di verifica del mantenimento dei requisiti ai fini della revoca;
- gli standard essenziali di erogazione dei servizi per il lavoro;
- gli strumenti negoziali con cui possono essere affidati servizi per il lavoro

L'accreditamento ai servizi per il lavoro costituisce, per i soggetti che saranno ammessi, titolo di legittimazione per operare all'interno del Sistema Regionale dei Servizi per il Lavoro e abilita il soggetto, in coerenza con la propria mission istituzionale, a erogare servizi di accoglienza, informazione e primo orientamento, secondo gli indirizzi regionali.

Il Sistema dei Servizi per il lavoro, attualmente, si compone dei seguenti soggetti istituzionali: CSL (Centri dei Servizi per il Lavoro) e l' Agenzia Regionale per il lavoro, che svolge compiti di assistenza tecnica e di monitoraggio delle politiche del lavoro, a supporto dell'esercizio delle funzioni della Regione e delle province.

I servizi, sono dettagliati con particolare riferimento alle attività di raccordo con i Centri dei Servizi per il Lavoro mentre gli standard relativi alle prestazioni e gli indicatori di efficacia ed efficienza nell'erogazione sono dettagliati nel documento di programmazione strategica "Masterplan dei Servizi per il Lavoro".

L'accreditamento costituisce, inoltre, titolo di legittimazione per stipulare convenzioni con la Regione e le Province, a seguito di procedure di evidenza pubblica, per l'individuazione e l'affidamento di servizi per il lavoro, da erogare sul territorio regionale, in relazione ad azioni di politiche attive del lavoro e a servizi di natura specialistica su target definiti

L'erogazione dei servizi da parte dei soggetti accreditati sono ricondotte alle seguenti funzioni (art. 3):

- Accesso e informazione;
- Orientamento di primo livello;
- Facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- Orientamento specialistico;
- Accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro
- Servizi per le imprese.

I soggetti che si accreditano devono garantire obbligatoriamente le funzioni a), b) e c). In termini generali l'erogazione dei servizi per cui si è accreditati deve essere garantita a prescindere dalla disponibilità di risorse pubbliche.

I soggetti accreditati, in quanto parte del Sistema Regionale dei Servizi per il lavoro, devono esercitare le predette funzioni senza alcun onere da parte pubblica e senza oneri per il lavoratore.

Nell'ambito del Sistema Regionale dei Servizi per il Lavoro, in coerenza con quanto definito dalla legge regionale 5 dicembre 2005 n. 20, le Province svolgono in via esclusiva le funzioni relative agli adempimenti amministrativi (art. 1, comma 5) e più specificatamente:

- il riconoscimento, certificazione, sospensione e perdita dello stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del decreto legislativo 21 Aprile 2000 nr. 181 e successive modifiche ed integrazioni;
- la selezione di personale per l'avviamento nella Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 16 della Legge 28 Febbraio 1987 nr. 56;
- il collocamento mirato delle persone con disabilità di cui alla legge 12 Marzo 1999, nr. 68;
- il ricevimento e la gestione delle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro.

Entro tre anni dalla pubblicazione dell'Avviso, la Giunta Regionale si riserva di definire le eventuali integrazioni alla presente disciplina, una volta valutata l'efficacia e l'efficienza del Sistema Regionale dei Servizi per il Lavoro, scaturito dall'introduzione dell'Accreditamento ai servizi per il lavoro.

Il soggetto accreditato deve dotarsi, entro e non oltre i sei mesi dal rilascio dell'accREDITamento, di una carta dei servizi in cui sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, nonché diritti e doveri dell'utente e le procedure di reclamo e controllo, secondo lo standard definito dalla Regione Autonoma della Sardegna.

In caso di mancata dotazione della Carta dei Servizi nel termine sopra indicato, il soggetto decade dall'AccREDITamento con contestuale cancellazione dall'Elenco Regionale dei soggetti accreditati.

Codice OGO 20120019 – Adeguamento al Master Plan Nazionale dei Servizi per l'Impiego – Stesura del Modello regionale: in attuazione dell'art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011 n. 1, il Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro, si è posto gli obiettivi di incidere positivamente sulla crescita dei livelli occupazionali, sulla competitività, sull'innovazione, sui processi di revisione organizzativa dei servizi, sulle politiche di impiego o di reimpiego dei lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali, i giovani, le donne, i soggetti a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, le autonomie locali con particolare riferimento ai piccoli

comuni in fase di spopolamento, non escludendo gli altri soggetti previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Il processo di riorganizzazione dei servizi per il lavoro, quale strumento indispensabile per rendere evidenti le opportunità occupazionali, per supportare le politiche per il lavoro regionali e provinciali, per erogare servizi ai cittadini ed alle imprese in termini di maggiore efficienza ed efficacia, riveste notevole valenza strategica per le politiche regionali dello sviluppo e ha reso necessaria la predisposizione del "Masterplan Regionale dei Servizi per il Lavoro" che definisce le strategie del modello organizzativo, le norme per l'accREDITAMENTO dei soggetti privati nonché, le regole per la cooperazione pubblico/privato di utilizzo dell'infrastruttura tecnologica di gestione e monitoraggio del sistema (SIL Sardegna).

Il predetto Masterplan, inteso sia come progetto attivo "in progress", sia come strumento operativo, che dovrà regolare la rete dei servizi per il lavoro nei prossimi anni, dovrà consentire di far convergere e coordinare i diversi elementi tecnico-organizzativi utili alla ridefinizione del Sistema Regionale e migliorare la gestione delle politiche e dei servizi per il lavoro, definendone anche modalità e tempistica realizzativa.

In quest'ottica il Masterplan regionale rappresenta il documento di pianificazione strategica attraverso il quale la Regione Sardegna pone delle basi operative, uniformi per tutto il proprio territorio, in funzione del completamento e della piena attuazione della riforma dei servizi per il lavoro mediante l'articolazione, in un unico documento, delle innovazioni normative, soprattutto regionali, e procedurali intervenute in materia.

La programmazione degli interventi di Governance e la definizione del "Sistema di erogazione del servizio" contenuti nel documento sono e saranno costantemente ponderati e condivisi con le Province, con gli attori sociali e della formazione individuati nell'art. 4, comma 6, lett. b) della legge regionale n. 20/2005 e richiamati dall'art. 5, comma 1, della medesima legge.

La principale peculiarità del documento è il suo miglioramento in itinere, attraverso le azioni previste dal progetto Masterplan affidato dalla Regione Sardegna ad IN.SAR con la convenzione sottoscritta in data 21 dicembre 2011, nonché il ruolo decisionale e di indirizzo che la Regione esercita sul progetto. Il riferimento al vantaggio deve essere diffuso: a vantaggio di tutti gli attori, a vantaggio della regione Sardegna intesa come sistema sociale aperto e, soprattutto, a vantaggio dei clienti più deboli del mercato del lavoro: i cittadini (lavoratori e imprenditori).

Questo documento si configura, pertanto, come un atto di indirizzo e di sviluppo del Sistema integrato dei Servizi per il lavoro, volto a definire nell'arco del biennio 2012-2013:

- i processi di qualificazione dei servizi;
- i processi di implementazione dei livelli essenziali delle prestazioni offerte ai cittadini lavoratori e imprenditori;

- i processi di sviluppo, completamento, manutenzione e costante aggiornamento delle infrastrutture e delle strumentazioni tecnologiche ed informative;
- i processi di definizione degli obiettivi e delle modalità di realizzazione di programmi innovativi di intervento, anche rivolti a target specifici;
- il processo di condivisione e consolidamento del sistema di Governance della rete regionale dei Servizi per il Lavoro;
- il processo di definizione e implementazione del sistema di monitoraggio delle attività.

Al termine del biennio di operatività del presente documento, coincidente col termine delle attività previste dal progetto esecutivo in esecuzione della convenzione succitata tra Regione ed IN.SAR., sarà possibile mettere a sistema la redazione di un Masterplan pluriennale (due o tre anni) anche con l'evidenziazione di "Progetti step by step", da affidare a tutti gli attori coinvolti nel sistema (pubblici e privati accreditati), secondo una logica di continua manutenzione, anche alla luce dell'evoluzione dell'ambiente socio-economico e normativo di riferimento.

Codice OGO 20120020 – Azioni di formazione per il personale CSL/CeSIL: Il raggiungimento di livelli comuni di erogazione delle prestazioni e di una più compiuta integrazione fra gli organismi che forniscono i servizi per il lavoro necessita di un'attività di riorganizzazione delle figure professionali che operano presso i Centri e, in primo luogo, di quelle presenti nei CeSIL, per le quali sarebbe auspicabile un loro adeguamento alle tipologie operanti nei CSL. L'erogazione dei servizi potrà continuare soltanto attraverso l'utilizzo di personale in possesso di adeguate competenze. A tal fine, è stato previsto l'impiego del personale attualmente impegnato nell'erogazione dei servizi, in modo da salvaguardarne le professionalità e l'esperienza maturata. Per rendere il sistema più funzionale e rispondente alle nuove esigenze del mercato del lavoro, in favore di tale personale, costituito dai c.d. "ex ministeriali" e da collaboratori, saranno messi in campo adeguati percorsi di aggiornamento e di affiancamento consulenziale, da attivarsi attraverso la predisposizione di appositi interventi, che prevedranno anche il rafforzamento delle competenze legate all'utilizzo del Sistema Informativo del Lavoro ed alla creazione e gestione delle reti.

Codice OGO 20120021 – Revisione disciplina del collocamento obbligatorio ex Legge 68/99 e del collocamento ordinario con riferimento ai cantieri comunali ex art. 94 della L.R. 11/1988: con riferimento agli interventi inerenti il collocamento obbligatorio, ai sensi della Legge 68/99, proseguono i lavori del tavolo tecnico composto dai funzionari della RAS e delle Province con l'esame delle varie problematiche. Con riferimento al collocamento ordinario l'obiettivo è riordinare i criteri e le modalità di selezione dei lavoratori dei cantieri comunali previsti dalla L.R. 11/1988.

Codice OGO 20120022 – Attività del Comitato regionale per la gestione del fondo per l'occupazione dei disabili ex L.R. 20/2002: il Comitato regionale per la gestione del fondo per l'occupazione dei disabili ex L.R. 20/2002 è l'organo che nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale in materia di politiche per il lavoro, esprime proposte in ordine alla destinazione delle risorse, alle modalità di gestione e di verifica dei risultati. L'organo è presieduto dall'Assessore del Lavoro, è composto dai rappresentanti sindacali e datoriali nonché dai rappresentanti dei disabili, e si riunisce almeno due volte all'anno.

Codice OGO 20120023 – Legge 68/99 e L.R. 20/2002. Collocamento mirato dei lavoratori diversamente abili: per quanto concerne gli interventi finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori con disabilità l'obiettivo è dare continuità agli interventi avviati nelle annualità precedenti con la gestione delle attività e degli interventi previsti dall'art. 13 della Legge 68/99, dalla L.R. 20/2002 e dalle Delibere della Giunta regionale n. 41/4 del 14.11.2003 e n.37/27 del 30.07.2009, nonché seguire gli indirizzi del Comitato regionale per la gestione del fondo per l'occupazione dei disabili.

Codice OGO 20120024 – Mantenimento in efficienza e potenziamento del SIL: il Sistema Informativo del Lavoro "SIL Sardegna" rientra in un vasto Programma della Regione Sardegna di trasformazione e modernizzazione dei servizi pubblici per il lavoro e la formazione professionale.

Il SIL Sardegna, caratterizzato dalla presenza di una Banca Dati Unica Regionale del lavoro e della formazione professionale risiede in una piattaforma tecnologica plurimodulare e multicanale, costituita da più sottosistemi specializzati per la gestione integrata di servizi evoluti, accessibili per via telematica, in materia di politiche del lavoro. La piattaforma gestionale di back office "Monitor Web" (www.monitorweb.sardegna lavoro.it) costituisce il "single point of access" alle applicazioni informatiche a supporto delle attività amministrative di tutti gli operatori pubblici competenti in materia di lavoro e formazione professionale ivi comprendendo anche la gestione delle politiche comunitarie a finanziamento F.S.E.

Il sistema, in continua evoluzione, garantisce l'erogazione di pubblici servizi attraverso una piattaforma sicura e tecnologicamente avanzata e consente, sia alle Amministrazioni Provinciali che a quella Regionale, di svolgere le attività istituzionali nelle predette materie di politiche del lavoro e condividere tutti i dati in modalità telematica. Dal portale di front office "SardegnaLavoro" (www.sardegna lavoro.it), studenti, lavoratori, organizzazioni sindacali, datori di lavoro pubblici e privati, intermediari, soggetti abilitati ed enti di formazione accedono a tutte le informazioni di settore e a servizi personalizzati di e-government.

Il SIL Sardegna rappresenta una delle più avanzate esperienze in Italia riguardo all'innovazione di processo e tecnologica nella Pubblica Amministrazione, nonché una "best practice" riconosciuta dalla Commissione Europea per i seguenti fattori di successo:

- Standardizzazione delle procedure e dei servizi pubblici per l'impiego erogati sull'intero territorio regionale. Il SIL ha consentito a tutte le strutture pubbliche per il lavoro in ambito regionale di attuare per la prima volta, una vera e propria "conferenza dei servizi", ove ciascuno può operare secondo le proprie competenze istituzionali, su un'unica piattaforma applicativa condividendo dati, processi e procedure (tutti gli operatori della PA sarda utilizzano quotidianamente il SIL Sardegna per gli adempimenti amministrativi di propria competenza).
- Analisi e Monitoraggio. Grazie ad un efficace sistema per la reportistica direzionale (i.e. sistema di Business Intelligence), il SIL rappresenta un importante strumento di supporto alle decisioni in materia di politiche per il lavoro. Attraverso l'ambiente conoscitivo in esso rappresentato l'Assessorato del Lavoro, l'Agenzia regionale per il lavoro e le Province realizzano in tempo reale analisi statistiche sull'andamento del mercato del lavoro in Sardegna, al fine di individuare tendenze e fenomeni congiunturali, nonché rilevare l'impatto delle misure adottate.
- Facile accesso ai servizi di e-Government. Gli utenti accedono "on line" ai servizi per il lavoro e la formazione professionale tramite il Portale di front office. La Regione Autonoma della Sardegna ha conseguito l'obiettivo di realizzare la piattaforma del Mercato del Lavoro Virtuale, promuovendo l'Incontro tra Domanda e Offerta di lavoro e formazione, abbattendo le barriere geografiche, e garantendo, tramite la realizzazione di una soluzione applicativa user friendly, trasparenza, capillarità, facilità di accedere a servizi e informazioni.
- Riduzione dei tempi di erogazione dei servizi. Il SIL Sardegna ha contribuito fortemente al processo di cambiamento del ruolo degli operatori pubblici, che ha visto spostare la loro focalizzazione dalle sole componenti adempimentali verso servizi a valore aggiunto. L'informatizzazione delle procedure amministrative e dei servizi a valore aggiunto ha avuto luogo attraverso attività di re-ingegnerizzazione dei processi condotte congiuntamente da Amministrazioni Regionali e Provinciali nell'ambito della Cabina di Regia del SIL Sardegna, organo permanente inter istituzionale per l'evoluzione e la governance del programma regionale.
- Valorizzazione del patrimonio conoscitivo e tecnologico del SIL Sardegna. La realizzazione di una Banca Dati Unica Regionale ha consentito di centralizzare, uniformare e consolidare tutte le informazioni (occupazione, disoccupazione, categorie speciali, progetti, incentivi, etc.), evitando inutili repliche delle medesime informazioni, contribuendo in misura sostanziale al risparmio di tempo e risorse e garantendo l'interoperabilità del sistema regionale con altre Istituzioni Nazionali e relativi sistemi IT. Il SIL Sardegna consente ai datori di lavoro sardi di assolvere ai dettati normativi, tra cui l'invio telematico delle Comunicazioni Obbligatorie sui rapporti di lavoro e sui Prospetti Informativi Aziendali annuali sul collocamento dei lavoratori disabili, garantendo

l'assolvimento dell'obbligo della pluriefficacia, grazie alla cooperazione applicativa col Sistema Informativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il sistema garantisce altresì, grazie alla cooperazione applicativa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE, la risposta agli adempimenti amministrativi di monitoraggio dei fondi strutturali previsti dalla regolamentazione europea. La Sardegna, tramite il SIL, è la prima regione d'Italia ad aver avviato una sperimentazione di cooperazione applicativa con i sistemi informativi dell'INPS (i.e. Banca Dati dei Percettori) per l'interscambio dei dati. A corredo della tabella potranno essere esplicitate informazioni di rilievo e commenti utili alla descrizione dell'obiettivo e eventualmente le motivazioni sul non raggiungimento dello stesso. A tal fine, si suggerisce l'utilizzo delle informazioni inserite nei campi di testo esteso presenti sul modulo PS o gli allegati alle schede sottoscritte a consuntivo dai dirigenti.

4.7. Servizio Supporto all'Autorità di gestione del por fse

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio svolge le funzioni di supporto amministrativo, organizzativo e tecnico all'Autorità di gestione del POR Sardegna FSE 2007/2013, anche mediante l'affidamento e gestione dei compiti di assistenza tecnica per l'attuazione del POR FSE. Verifica la conformità al POR delle operazioni FSE. Attua le attività amministrative previste dal POR 2007/2013. Svolge l'attività amministrativa e organizzativa delle sedute del Comitato di sorveglianza. Elabora le proposte di programmi comunitari e nazionali, di progetti e programmi regionali ed internazionali. Si occupa del monitoraggio e dei controlli in itinere di conformità del POR FSE 2007/2013. Gestisce i rapporti interistituzionali con l'Unione Europea, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero del Lavoro. La normativa di riferimento è la seguente:

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio UE, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999, con l'allegato III modificato dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio UE; Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009; Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione CE, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 per il Fondo europeo di sviluppo regionale; Q.S.N., approvato con Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007), 3329 del 13/07/2007; Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013; D.P.R. n. 196/2008, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 predetto; Programma Operativo Regione Sardegna –

Fondo Sociale Europeo 2007/2013 ("POR FSE"), approvato dalla Commissione CE con Decisione Comunitaria C(2007) 6081 del 30/11/2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 4/24 del 22/1/2008; Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del PO FSE Sardegna 2007/2013 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 28/1 del 16.05.2008 e successivamente modificato con D.G.R. n. 68/1 del 03.12.2008 e con D.G.R. n. 23/2 del 29/5/2012; D.G.R. n. 28/6 del 21/7/2010 e il D.P.G.R. n. 104 del 14/9/2010 che, nell'istituire il Servizio di supporto all'Autorità di Gestione POR FSE, hanno ad esso attribuito tutte le attività di programmazione, organizzazione e attuazione degli interventi previsti nel POR FSE; Vademecum per l'ammissibilità della spesa al PO FSE 2007/2013 (versione 2/11/2010); Descrizione del sistema di gestione e controllo (versione 16/2/2009); Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione (versione 3.0 – Agosto 2012); Manuale delle procedure per i RdL e OI per i controlli di I livello (versione 3.0 – Agosto 2012); Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo (versione 2.0 – Approvata C.d.S. 18/6/2008 e modificata in data 6/9/2012); Vademecum per l'operatore (versione 3.0 – Novembre 2010); Piano di comunicazione FSE 2007-2013; deliberazione n. 34/8 del 19.6.2008 di presa d'atto del piano di comunicazione PO 2007-2013. L.R. n. 11/2006, norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna; L.R. n. 31/1998, disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione; L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e L.R. n. 40/1990, norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa; D.lgs. n. 163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e D.P.R. n. 207/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163/2006; L.R. n. 5/2007, recante disciplina delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi per la Regione Sardegna.

4.7.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Supporto all'Autorità di gestione del por fse

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)		Impegni formali (C+R)		Pagamenti totali (C+R)	
20120025	1.000.000,00	11	234.232,03	5	263.712,93	18
20120026	2.498.223,14	26	2.435.004,00	56		
20120027	4.526.000,00	48	1.688.212,09	39	1.232.653,38	82
20120028	1.452.000,00	15				
TOTALE	9.476.223,14	100	4.357.448,12	100	1.496.366,31	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		19,72		25,78		23,68

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Supporto all'Autorità di gestione del por fse

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120025	Comunicazione POR FSE	RAGG. NEI TEMPI
20120026	Programmazione e attuazione POR FSE 2007 - 2013	RAGG. NEI TEMPI
20120027	Supporto amministrativo organizzativo tecnico ADG	RAGG. NEI TEMPI
20120028	Valutazione strategica POR FSE (Affidamento a ODV esterno)	NON RAGGIUNTA

Nel corso del 2012 il Servizio ha svolto le funzioni di supporto amministrativo, organizzativo e tecnico all'Autorità di gestione del PO Sardegna FSE 2007/2013, anche mediante l'affidamento e gestione dei compiti di assistenza tecnica per l'attuazione del POR FSE. Ha verificato la conformità al PO delle operazioni FSE, attuato le attività amministrative previste dal POR 2007/2013 e organizzato le sedute del Comitato di sorveglianza. Si è, altresì, occupato del monitoraggio delle azioni del PO FSE 2007/2013 e della gestione dei rapporti interistituzionali con l'Unione Europea, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero del Lavoro.

Durante il 2012 sono stati assegnati e conseguiti i seguenti obiettivi gestionali operativi.

OGO 20120025 Comunicazione POR FSE: Il Servizio nel 2012 ha garantito il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, relativamente alle operazioni finanziate, attraverso l'attuazione e sorveglianza del Piano di Comunicazione del POR FSE, adottato dalla Giunta regionale con Delibera n. 34/8 del 19 giugno 2008, approvato dalla Commissione Europea.

L'obiettivo (Organizzazione del 100% delle azioni ed eventi pianificati) consente di accrescere la conoscenza e il dialogo con i cittadini in merito alle iniziative programmate e poste in essere con i finanziamenti dell'Unione europea, si è concretizzato con la programmazione e gestione delle seguenti azioni:

- Comitato di Sorveglianza (CdS) del PO FSE 2007-2013. Nel corso di tale evento, svoltosi il 19 giugno 2012 a Cagliari, il servizio ha curato, tra l'altro, la divulgazione dei risultati raggiunti dal PO FSE 2007-2013 mediante l'organizzazione di diversi eventi mediatici (speciali TV), comunicazioni e pubblicazione dei lavori sul sito istituzionale.
- Riunione Tecnica finalizzata ad analizzare, con i Responsabili di Linea, gli Organismi Intermedi e i Referenti Istituzionali dell'Unione Europea e del Ministero, i risultati raggiunti all'interno della programmazione del POR FSE 2007-2013
- L'evento informativo annuale 2012 del PO FSE. Hanno partecipato ai lavori circa 300 persone appartenenti alle Associazioni di categoria, all'Amministrazione Regionale e agli Enti Locali. Durante i lavori è stato relazionato lo stato d'avanzamento finanziario del PO FSE 2007-2013, e illustrate le nuove opportunità di crescita e di sviluppo create nel territorio mediante l'avvio e gestione di diversi programmi comunitari. All'evento è stata data rilevanza attraverso la pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale, la realizzazione di cartelloni, pannelli, targhe e gadget riproducenti il logo e la veste grafica prescelti per la campagna di informazione. Sono stati inoltre realizzati dei momenti informativi nelle principali emittenti locali.
- Gestione del sito web tematico www.regione.sardegnaprogrammazione.it, principale strumento dedicato alla programmazione dei Fondi strutturali, contenente una sezione relativa al PO FSE in cui sono stati pubblicati e aggiornati i documenti e le informazioni inerenti le operazioni finanziate e le attività svolte dalle Autorità coinvolte nell'attività di gestione e controllo, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto nei tempi.

Obiettivo (Pubblicazione semestrale della lista dei beneficiari): la lista beneficiari è un ulteriore strumento di informazione e pubblicità finalizzato a dare visibilità ai progetti realizzati in Sardegna con il contributo del Fondo Sociale Europea nel periodo di Programmazione 2007-2013.

Ai sensi dell'art. 7 del Reg. (CE) 1828/2006, l'elenco deve essere aggiornato semestralmente.

Il servizio ha provveduto ad aggiornare l'elenco nei tempi e nelle forme prescritte indicando la denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico assegnato, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto nei tempi.

OGO 20120026 Programmazione e attuazione POR FSE 2007-2013, "Predisposizione bozza e accordi e circolari per avvio attività": nel corso dell'anno il Servizio è stato impegnato nello studio ed elaborazione delle proposte di revisione del PO FSE, anche attraverso

incontri con diversi Responsabili di Linea, Organismi intermedi, Partenariato e attori coinvolti, per giungere a una nuova e funzionale ripartizione finanziaria e operativa delle diverse linee di attività. Nei primi mesi del 2012 il Servizio ha completato l'attuazione dell'intera procedura di revisione del POR di cui all'articolo 65, lettera g) del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, confluita nella deliberazione n. 23/2 del 29/5//2012 di aggiornamento del quadro riepilogativo delle competenze e rimodulazione finanziaria interna agli assi del PORFSE 2007-2013, approvata con decisione della del della Commissione del 3/4/2012C(2012)2362.

Nel 2012 il Servizio ha adottato per conto dell'Autorità di gestione il Piano Annuale dei Controlli dell'Autorità di Gestione per l'anno 2012, avente ad oggetto la disciplina delle verifiche in loco di conformità sui progetti in itinere finanziati con il POR FSE e di competenza della stessa AdG; l'Autorità di Gestione del POR FSE ha preso atto del Piano medesimo e ha disposto l'istituzione dell'Ufficio verifiche in itinere di conformità con assegnazione del relativo personale. E' seguita quindi apposita circolare per l'avvio dell'attività di controllo con nota prot. n. 51842 del 29/10/2012, che ha fornito ai Responsabili di Linea a Organismi Intermedi le istruzioni operative per i Progetti in corso di esecuzione da assoggettare a controllo, prevedendo l'obbligo di invio dei verbali di campionamento presso il Servizio per l'approvazione. Si è dato quindi inizio, con l'assistenza tecnica del soggetto esterno, all'effettuazione dei preliminari dovuti campionamenti, della relativa approvazione e delle conseguenti verifiche in loco, anzitutto in merito ai progetti del Servizio della Governance della formazione professionale.

A ciò si deve aggiungere che nel corso dell'anno, in data 3/7/2012, è stato stipulato con il soggetto appaltatore esterno IZI s.p.a. il contratto di appalto per l'esecuzione dei servizi di assistenza tecnica per il controllo di I livello del POR FSE, per totali € 1.938.904,00 a valere sull'Asse VI, linea n.3.1. e a conclusione della procedura di gara indetta con determinazione n. 37262/4135 del 21.10.2010. E' stata quindi avvia con determinazione n. 59868/8512 del 13/12/2012, la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento di nuovi servizi di assistenza tecnica per il controllo di I livello del POR FSE consistenti nella ripetizione di servizi analoghi rispetto a quelli già affidati con l'appalto originario e con il medesimo aggiudicatario, aggiudicata con contratto di appalto del 28/12/2012 e fino al 31/12/2013 per il totale gara € 496.100,00: l'esecuzione è stata avviata dalla data della stipula e il finanziamento di tale appalto è tuttavia stato disposto con fondi regionali; l'obiettivo è stato pienamente raggiunto nei tempi..

OGO 20120027 Supporto amministrativo organizzativo tecnico ADG, "Verifiche regolare esecuzione servizio assistenza", convenzioni stipulate: il Servizio è ordinariamente e istituzionalmente impegnato in attività istruttorie e tecniche di supporto alle competenze dell'Autorità di Gestione del POR FSE.

A tal fine anche nel corso del 2012 predetta attività è stata pienamente svolta attraverso la predisposizione di tutti i necessari atti: circolari, direttive, note, risposte a quesiti tecnico-giuridici, in merito a programmazione, gestione e controllo del POR FSE, sono state predisposte dal Servizio e indirizzate poi formalmente dall'Autorità di Gestione ai diversi soggetti coinvolti a diverso titolo nell'attuazione del POR FSE (preminentemente Responsabili di Linea e Organismi intermedi, ma anche le diverse Autorità).

All'interno di questo OGA si inserisce anche Il servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del POR FSE, essenziale per l'Autorità di Gestione (e così per Responsabili di Linea e Organismi intermedi) ai fini della corretta programmazione e gestione dello stesso; rappresenta un'operazione a titolarità nell'ambito dell'Asse VI del POR FSE e di cui il Servizio di supporto è responsabile.

Il servizio è stato affidato con procedura di gara con contratto di appalto principale del 26/6/2009 per € 2.020.800,00, con la variante in estensione per un ulteriore importo di € 403.584,00 (c.d. V obbligo) disposta con determinazione n. 26982/3050 del 23/7/2010 per corrispettivo contrattuale totale di € 2.424.384,00 (IVA 20% inclusa), impegnato sui capitoli SC01.0860 (AS), SC 01.0861 (UE), SC 01.0862 (FR). Il Servizio di supporto nel corso dell'anno 2012 ha provveduto alla gestione di tutti gli adempimenti e procedure relativi all'esecuzione del rapporto contrattuale con il soggetto appaltatore: segnatamente l'obiettivo è stato raggiunto con la verifica della regolare esecuzione dei servizi prestati (anche mediante interpello formale dei diversi RdL/OI e richiesta di eventuali integrazioni all'appaltatore), e con determinazioni di approvazione e pagamento del VII SAL (€ 319.333,52), VIII SAL (€ 205.854,88) e IX SAL (€ 78.702,27) finale del contratto con relativa sua estensione: la relativa attività si è conclusa in data 25/6/2012. Si è proceduto quindi alla verifica di conformità finale come da verbale del 5/12/2012 ai sensi della nuova disciplina del D.P.R. n. 207/2010.

Nel corso del 2012 il Servizio ha proseguito nella gestione anche del contratto di appalto del 23/6/2011 con lo stesso appaltatore aggiudicato mediante procedura negoziata per l'esecuzione dei servizi di assistenza tecnica complementari a quelli affidati con contratto principale di cui sopra (ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006) e connessi al pronto espletamento delle attività necessarie per gli interventi anticrisi di cui all'Accordo Stato-Regioni del 12/2/2009: la relativa attività si è conclusa in data 25/6/2012, procedendosi al pagamento del I SAL (€ 81.321,68), II SAL (€ 98.426,2) e III SAL (€ 98.310,0) finale. Si è proceduto quindi alla verifica di conformità finale come da verbale del 5/12/2012 ai sensi della nuova disciplina del D.P.R. n. 207/2010.

Il Servizio ha quindi concluso la procedura negoziata indetta nel 2011, pervenendo in data 2/4/2012 alla stipula del nuovo contratto di appalto per l'affidamento della ripetizione dei servizi di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013, analoghi a quelli già affidati, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, art. 57, comma V, lettera b), a favore dell'operatore

economico aggiudicatario del precedente contratto di appalto, per il totale di € 2.035.316,80 e fino al 25/6/2014; avviata l'esecuzione dalla data della stipula, si è quindi provveduto al pagamento del I SAL (€ 348.904,71); a ciò è seguita quindi la predisposizione delle relative attestazioni di spesa in ai fini della certificazione della stessa per gli importi corrispondenti e della verifica di conformità in corso di esecuzione ai sensi della nuova disciplina del D.P.R. n. 207/2010.

Infine il Servizio ha concluso la procedura negoziata indetta nel 2011, pervenendo in data 8/10/2012 alla stipula del nuovo contratto di appalto per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE complementari a quelli già affidati con l'appalto originario e relativi al T.U. Apprendistato e con il medesimo aggiudicatario, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006, per il totale di € 740.326,40, e fino al 25/6/2014; è stata quindi dalla data della stipula avviata l'esecuzione dello stesso. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nei tempi.

OGO 20120028 Valutazione strategica POR FSE (affidamento a ODV esterno), "Pubblicazione bando": il Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione nel 2012 ha promosso una serie di attività finalizzate ad indire, entro il 30 giugno 2012, una procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del POR FSE 2007/2013 mediante l'individuazione, tra l'altro, di domande rilevanti, realistiche e circoscritte al fine di fornire informazioni e analisi utili sulla capacità del POR di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Al tal fine è stato attivato un percorso che ha visto il coinvolgimento del Partenariato economico sociale e predisposto un cronoprogramma dettagliato delle attività propedeutiche alla pubblicazione del bando. In particolare, per sovrintendere a tutto il processo di valutazione, è stato istituito un apposito Gruppo di Coordinamento della valutazione del PO FSE 2007/2013 (a cui hanno partecipato i rappresentanti del Servizio di supporto all'AdG, del Nucleo di valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Sardegna ed esperti dell'ISFOL).

L'insieme delle attività programmate sono state realizzate dal Servizio nel rispetto del cronoprogramma e in data 18 giugno 2012 si è provveduto alla pubblicazione del bando per l'affidamento dell'appalto del Servizio di Valutazione Indipendente del Por Sardegna 2007-2013. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nei tempi.

"Pubblicazione graduatoria provvisoria": decorso il termine per il ricevimento delle offerte, fissato per il 10/9/2012, il Servizio ha nominato la commissione di valutazione con determinazione n. 49308/6387 del 15/10/2012 che a conclusione dei lavori, doveva trasmettere all'amministrazione la graduatoria provvisoria per poter procedere alla relativa pubblicazione.

Poiché al 31/12/2012, il Servizio non ha ricevuto dalla suddetta commissione il verbale finale di aggiudicazione, non si è potuto procedere a pubblicare nei termini programmati la relativa graduatoria provvisoria. L'obiettivo non è stato raggiunto.

4.8. Servizio Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Obiettivo strategico: PRS 02 Conoscenza. Incentivare delle buone pratiche per la valorizzazione delle risorse umane sia nei percorsi formativi sia nel contesto lavorativo, dalle modalità di reclutamento a quelle di aggiornamento e formazione a quelle di carriera
- Obiettivo operativo: 02 Diffondere i percorsi di qualità nella valorizzazione della persona. Maggiore celerità nell'elaborazione e avvio dei programmi d'intervento sulla base della rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi. Il monitoraggio periodico riguarderà il numero dei corsi avviati e conclusi e il numero degli allievi frequentanti e qualificati/iscritti.
- Obiettivo operativo: 03 Potenziare l'Alta Formazione attraverso le conoscenze linguistiche e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Favorire la qualificazione costante dei lavoratori e l'accesso a percorsi formativi qualificati per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Obiettivo strategico: PRS 06 Economia. Favorire l'accesso al lavoro.
- Obiettivo operativo: 03 Favorire l'accesso al lavoro ai soggetti più deboli o svantaggiati.

Normativa di riferimento:

- L.R. n.3 del 26 gennaio 1976: art. 1 Esercizio delle funzioni amministrative delegate dallo Stato in materia di istruzione artigiana e professionale;
- L.R. n. 845 del 21 dicembre 1978: Legge quadro in materia di Formazione Professionale in Sardegna;
- L.R. n. 47 del 1 giugno 1979: Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna;
- L.R. n. 37 del 24 dicembre 1998, art. 28: Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio.

4.8.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120030	10.804.188,00	31	7.197.469,31	25	2.233.250,00	22
20120031	11.087.588,03	32	9.417.123,94	32	5.859.182,70	58
20120033	6.895.439,04	20	6.879.720,48	24	1.442.442,57	14
20120034	5.800.000,00	17	5.767.396,69	20	524.855,93	5
TOTALE	34.587.215,07	100	29.261.710,42	100	10.059.731,20	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		99,87%		99,85%		99,95%

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120029	Progetto Learning to work, Business Camp e Master In Riorganizzazione dei Centri in funzione delle attività e dei progetti	RAGG. PRIMA DEI TEMPI
20120030	Catalogo Interregionale Alta formazione anno 2012	RAGG. NEI TEMPI
20120031	Formazione di post diploma e di primo livello	RAGG. NEI TEMPI
20120032	Progetto Lo speciale della formazione (attività e fasi di attività presso i Centri Regionali – Formazione e Master In)	RAGG. PRIMA DEI TEMPI
20120033	Rafforzamento Master In e alta formazione	RAGG. PRIMA DEI TEMPI
20120034	Contributi ai giovani per servizi di utilità e rilievo sociale	NON RAGGIUNTA con giustificazione

In applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale del Lavoro, e la definizione del POA a cura del Direttore Generale si è conseguito:

Obiettivo PRS 02.02, il proseguimento dei programmi d'intervento in materia di formazione professionale già avviati nella programmazione 2007/2008 nel 2009 e nel 2010; l'avvio di alcune azioni formative affidate ai CC.RR.F.P. con direttive Assessoriali e/o con Delibere della G.R. per l'attività formativa 2008/2009 secondo l'elenco sotto riportato:

OGO	Sedi e Progetti formativi	obiettivo OGO N° corsi avviati	Informazioni Nuovi Allievi iscritti	Informazioni N° corsi attivi nel 2012	Informazioni N° corsi conclusi	Informazioni Allievi qualificati/specializzati
20120031	Formazione di post diploma e di primo livello	72	1052	99	36	449
201200311	Formazione provincia di Cagliari	15	251	17	3	33
201200312	Formazione provincia di Sassari / Olbia Tempio	13	193	24	17	240
201200313	Formazione provincia di Nuoro	5	66	11	6	83
201200314	Formazione provincia di Carbonia Iglesias	11	163	14	4	29
201200315	Formazione provincia di Oristano/ Bosa e Medio Campidano	28	379	33	6	64

Obiettivo PRS 02.03, catalogo Interregionale della Formazione. Durante l'anno è stato condotto il Bando Unico per l'individuazione dei soggetti beneficiari di Voucher per conseguire una specializzazione post – laurea da svolgere su percorsi formativi proposti dalle Agenzie Formative Nazionali e pubblicati sul Catalogo. Per il Finanziamento del Catalogo sono stati stanziati i fondi POR 2007 – 2013 FSE asse V, i fondi della L. 53/00 e L. 236/93 per complessivi €. 10.804.188,00

I dati di sintesi sono sotto riportati:

OGO	OGGETTO	Obiettivo OGO Allievi finanziati	N° corsi avviati	N° Agenzie coinvolte
20120030	Catalogo interregionale della Formazione	1237	136	53

Attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 12/16 del 10/03/2011 avente per oggetto "istituzione del Polo dell'Alta Formazione nella Regione Sardegna e in armonia con la scheda 26 del "PIANO REGIONALE PER I SERVIZI, LE POLITICHE DEL LAVORO E L'OCCUPAZIONE 2011-2014 REGIONE SARDEGNA" che affida al Servizio 4.000.000,00€ di Fondi Regionali per l'avvio di corsi di Alta Formazione Master e seminari attraverso la programmazione di un Piano Accademico 2011/2012 con Università Italiane e con la programmazione 2012. Nel 2012 sono stati avviati sia master programmati nel 2011 e sia altri programmati nel 2012. I dati di sintesi sono sotto riportati:

OGO	Oggetto e Sedi	Master avviati	Altre informazioni Seminari avviati	Altre informazioni Master Attivi/conclusi nel 2012	Altre informazioni Seminari attivi/conclusi nel 2012	Altre informazioni Utenza
20120033	Rafforzamento Master In e alta formazione	13	4	12	4	506
201200331	Polo Cagliari	6	4	2	4	300
201200332	Polo Sassari e Nuoro	7	0	10	0	206

Obiettivo PRS 06.03, Si è data attuazione alla DELIBERAZIONE N. 44/3 DEL 4.11.2011 avente ad oggetto la L.R. n. 1/2011, art. 6, comma 2. Piano straordinario per l'occupazione

e per il lavoro. Anno 2011. Modifica e integrazione alla Delib. G.R. n. 27/17 dell'1.6.2011. Integrazione Delib. G.R. n. 41/28 del 13.10.2011. Incentivi per lo sviluppo del Servizio Civile. Durante il 2012 si è proceduto a pubblicazione di Bando per la selezione degli organismi che avrebbero potuto accogliere i Giovani della graduatoria del 2011. Nel primo bando la partecipazione degli organismi è stata appena sufficiente a ospitare 312 giovani. I giovani residui da ospitare sono risultati 667. Il Servizio ha poi proceduto a un nuovo Avviso e sono pervenute 255 possibilità di ospitalità e successivamente con il Servizio Civile 177 possibilità. Nonostante i ripetuti tentativi e ipotesi alternative di assorbimento non è possibile soddisfare la misura del piano dell'occupazione per non sufficiente partecipazione da parte degli organismi. Il nuovo avviso e il Servizio Civile daranno luogo a assorbimento dei giovani nel 2013 perché nel 2012 in seguito ai vincoli per il patto di stabilità non era possibile liquidare.

Il non raggiungimento è legato ad un procedura divisa in due step. Con il primo step si è formata in seguito a procedura ad evidenza pubblica le graduatorie di 979 giovani su 8 province che avrebbero fruito di un contributo per lo svolgimento di un attività di apprendimento e lavoro all'interno di organismi di utilità sociale. Con il secondo step si è avviata una procedura ad evidenza pubblica per individuare gli organismi di utilità sociale che avrebbero accolto i 979 giovani con cui stipulare un patto di servizio. I risultati di tale procedura ad evidenza pubblica non sono stati tali da soddisfare le aspettative e sono stati avviati solo 310 giovani. Il Servizio ha provveduto a riaprire i termini per nuove partecipazioni ma i vincoli del patto di stabilità hanno portato al rinvio delle stipule al 2013. Pertanto gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica non sono prevedibili e in questo caso hanno inficiato un obiettivo combinato.

OGO	Oggetto	Obiettivo OGO	Altre informazioni Secondo Avviso e interventi realizzabili	Altre informazioni Servizio Civile e interventi realizzabili	Altre informazioni	
20120034	contributi ai giovani per servizi di utilità e rilievo sociale		08/08/2012 255 su 667	13/11/2012 177 su 667	Dimissionari e rinunciatari n. 571 su 979	Giovani in graduatoria idonei n. 3784
1° INDICATORE	Pubblicazione bando per organismi di utilità sociale	SI				
2° INDICATORE	interventi realizzati su interventi finanziati	312 su 979				

Nell'ottica di un miglioramento del Servizio offerto sono stati studiati l'OGO 20120032 Progetto lo speciale della formazione e l'OGO 20120029 Progetto Learning to Work, Business Camp e Master In. Il primo ha come finalità quella di realizzare uno spazio specifico sulla formazione offerta dalla RAS sul sito istituzione come Suite tematica specifica e offrire una molteplicità di informazioni fino ad arrivare al placement del servizio offerto. Il secondo è consistito nel predisporre un DDL che rivisita i Centri della Formazione in uno scenario innovato sia per organizzazione interna e sia per offerta di prodotti orientati alla formazione e la lavoro.

Obiettivi trasversali e di supporto:

Al fine della realizzazione degli OGO e delle azioni in genere il Servizio ha provveduto alla gestione diretta di acquisizioni di beni e servizi, a affidamenti per manutenzioni ordinarie degli immobili, impianti e attrezzature e alla messa in sicurezza e salute diversi edifici che versavano in taluni casi in condizione evidente di vetustà.